



COMUNE DI ARESE

Martedì, 22 gennaio 2019

COMUNE DI ARESE

Martedì, 22 gennaio 2019

Comune di Arese

22/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 48 di MONICA GUERCI - ARESE - BAGNO di folla all' inaugurazione della Casa...	1
22/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 48 Ventuno realtà presenti nella sede sette giorni su sette	2
22/01/2019 mbnews.it Campionato PallaNuotoItalia Lombardia: fioccano ancora i primi 3 punti per...	3

di MONICA GUERCI - ARESE - BAGNO di folla all' inaugurazione della Casa delle associazioni di ...

di MONICA GUERCI - ARESE - BAGNO di folla all' inaugurazione della Casa delle associazioni di Arese, nata sulle ceneri della vecchia biblioteca in via dei Platani.

«Una partecipazione straordinaria per il taglio del nastro - commenta la prima cittadina **Michela Palestra** -, dopo il Centro civico è un altro tassello di questa **amministrazione** nella realizzazione di luoghi a disposizione della città pensati per favorire la costruzione di reti e relazioni forti nella comunità. Arese ha la fortuna di avere un grande associazionismo **culturale**, sociale e sportivo».

«Sono tante - aggiunge - le persone che investono il loro tempo e si mettono al servizio degli altri, con entusiasmo, perseveranza, costanza. Per questo abbiamo ritenuto opportuno accogliere la richiesta di nuovi spazi per le varie attività e, sfruttando nel **2015** la temporanea possibilità di accedere a fondi altrimenti vincolati, abbiamo dato vita al progetto».

NEL PIAZZALE del Centro Giada 500 persone, o forse più, hanno assistito alla cerimonia davanti alla sindaca **Palestra**, presenti i sindaci dei Comuni vicini, fra i quali: Bollate, Lainate, Pogliano, il vicepresidente del consiglio di Regione Lombardia Carlo Borghetti e Alessandro Bossi, presidente dell' Uniter, l' associazione che attraverso bando pubblico si è aggiudicata la gestione e potrà utilizzare in modo esclusivo parte degli spazi.

«Uniter è una presenza solida del nostro territorio, che ringrazio fin d' ora per aver accettato questa grande sfida con coraggio», aggiunge il **sindaco**. La Casa delle associazioni offre spazi dedicati, aule per i corsi, open space per prove teatrali o musicali, sale riunioni e uno spazio **eventi** con 100 posti a sedere e un palco. La vecchia biblioteca **comunale**, è stata rasa al suolo. Il nuovo edificio, bianco, moderno e luminosissimo è distribuito su tre piani.

«La partnership con Uniter è fondamentale e individua una formula nuova di corresponsabilità gestionale a carico dell' associazione che si accolla i costi - prosegue la sindaca -. È previsto un tariffario per l' utilizzo delle sale con prezzi calmierati per le associazioni, si sta, inoltre, lavorando a una forma di supporto eventuale da parte dell' Amministrazione nel caso in cui l'onerosità sia troppo pesante per l' associazione. L' interesse della comunità è molto alto e i riscontri delle opportunità che offre la nuova struttura sono decisamente positivi . L' augurio è che tutti possano vivere pienamente questo nuovo polo che metterà in rete tutte le associazioni della città».

Sono ben 130 le associazioni iscritte all' albo **comunale**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

XII RHODENSE BOLLATESE
22 GENNAIO 2019

ARESE

IL PROPOSITO
UN ALTRO LUOGO PENSATO PER COSTRUIRE RETI FORTI E RELAZIONI NELLA COMUNITÀ

IN CABINA DI REGIA
AD AGGIUDICARSI LA GESTIONE ATTRAVERSO BANDO PUBBLICO ALLA FINE È STATA L'UNITER

SODDISFAZIONE
Ventuno realtà presenti nella sede sette giorni su sette

«STAMO molto orgogliosi e soddisfatti dell'apertura della Casa delle Associazioni, se da tempo e finalmente una struttura di tutte le associazioni presenti sul territorio di Arese, a spigolo con entusiasmo sociale, è Alessandro Bossi, presidente dell'Uniter, la nuova struttura, contenuta in un unico edificio, con un polo culturale in cui si possono sviluppare attività e iniziative di vario genere, ma di accoglienza e di fruizione con/ricerca di idee, progetti, culture, che darà valore alla vita della comunità».

Un sentito ringraziamento alla fine, cordiale e doverosamente fatto ai soci del gruppo di associazioni, si è fatto e conosciuta, ha contribuito a rendere disponibile questo luogo fin dall'inizio del 2015.

Sono già 21 le realtà associative che fanno base in via dei Platani 6. La Casa delle associazioni è aperta tutti i giorni, con orari sabato e domenica, dalle 9 alle 24, secondo un calendario sociale.

Un servizio di Segreteria è disponibile su giorni feriali. Per informazioni, inoltre, è già attivo un sito dedicato e l'indirizzo mail: caad@associazionidelluniter.it.

Man.Gue.

IL SINDACO PALESTRA
Sono tante le persone che investono il loro tempo al servizio degli altri. Per questo abbiamo ritenuto di dar loro spazi adeguati

NEL PIAZZALE del Centro Giada 500 persone, o forse più, hanno assistito alla cerimonia davanti alla sindaca Palestra, presenti i sindaci dei Comuni vicini, fra i quali: Bollate, Lainate, Pogliano, il vicepresidente del consiglio di Regione Lombardia Carlo Borghetti e Alessandro Bossi, presidente dell' Uniter, l' associazione che attraverso bando pubblico si è aggiudicata la gestione e potrà utilizzare in modo esclusivo parte degli spazi.

«Uniter è una presenza solida del nostro territorio, che ringrazio fin d' ora per aver accettato questa grande sfida con coraggio», aggiunge il sindaco. La Casa delle associazioni offre spazi dedicati, aule per i corsi, open space per prove teatrali o musicali, sale riunioni e uno spazio eventi con 100 posti a sedere e un palco. La vecchia biblioteca comunale, è stata rasa al suolo. Il nuovo edificio, bianco, moderno e luminosissimo è distribuito su tre piani.

«La partnership con Uniter è fondamentale e individua una formula nuova di corresponsabilità gestionale a carico dell' associazione che si accolla i costi - prosegue la sindaca -. È previsto un tariffario per l' utilizzo delle sale con prezzi calmierati per le associazioni, si sta, inoltre, lavorando a una forma di supporto eventuale da parte dell' Amministrazione nel caso in cui l'onerosità sia troppo pesante per l' associazione. L' interesse della comunità è molto alto e i riscontri delle opportunità che offre la nuova struttura sono decisamente positivi . L' augurio è che tutti possano vivere pienamente questo nuovo polo che metterà in rete tutte le associazioni della città».

Sono ben 130 le associazioni iscritte all' albo comunale.

La scuola Marconi diventa auditorium
Seconda vita per la primaria di Pero chiusa e da anni nel degrado

LE TAPPE del percorso sono state definite e l'elenco pubblicazione del Bando per le manifestazioni d'interesse. Sempre a febbraio workshop per costruire una rete di potenziali partner. A metà marzo termine ultimo per la presentazione delle proposte. E dopo le elezioni amministrative di fine maggio valutazione dei progetti, bando di partecipazione pubblica e partecipazione a Bando di Finanziamento.

L'amministrazione comunale di Pero scende in campo per la riqualificazione dell'ex scuola primaria Marconi, chiusa definitivamente nel giugno del 2012, abbandonata, degradata e nel mirino di vandali. Dopo aver scelto il Consorzio di Imprese, Uniter 3 di Rho la messa in opera su bianco gli obiettivi del progetto promouevono la riqualificazione dell'ex

sistema con iniziative d'interesse pubblico, coinvolgendo l'obiettivo della riqualificazione con il rafforzamento del tessuto delle relazioni sociali, incentivando la sperimentazione di nuovi modelli gestionali caratterizzati da finalità ibride e attività di diversa natura, infine, promuovere lo sviluppo economico coinvolgendo una rete di relazioni tra pubblico e privato.

IL NOSTRO auspicio - dichiara il sindaco Marco Rosa Bolchini - è di voler coinvolgere la stragrande maggioranza dei professionisti del nostro territorio con i loro contributi che certamente potranno essere un valore aggiunto nella realizzazione di questo progetto a servizio della nostra comunità. L'obiettivo è quello di restituire al nostro paese una struttura importante che ha avuto da sempre una vocazione pubblica. Il Comune di collaborazione con i soggetti coinvolti intende realizzare un auditorium con una sala polifunzionale di 300 posti che possa ospitare manifestazioni pubbliche, ma anche altri spazi per ospitare eventi ricettivi, culturali e istituzionali, come per esempio le sale del consiglio comunale.

Tra i requisiti minimi richiesti per la partecipazione al bando da parte delle imprese è richiesta una consistenza economica e l'aver svolto opere di riqualificazione, restauro, completive e valore. Questa volta, dopo anni di promesse, grazie a lunghi silenzi, la giunta comunale di centro-sinistra, sembra fare sul serio. La scuola dove hanno imparato a leggere, a scrivere migliaia di perenni è preparata ad una "seconda vita".

Roberta Rampini

RESURREZIONE La facciata esterna della scuola. Nel riquadro il sindaco, Marco Rosa Bolchini



SODDISFAZIONE

Ventuno realtà presenti nella sede sette giorni su sette

- **ARESE** - «SIAMO molto orgogliosi e soddisfatti dell'apertura della Casa delle Associazioni, attesa da tempo e finalmente attiva, a disposizione di tutte le associazioni presenti sul territorio di arese». a spiegarlo con entusiasmo visibile è Alessandro Bossi, presidente dell' Uniter.

la nuova struttura, commenta poi, «è una realtà che, offrendo spazi in un unico edificio, crea un polo **culturale** in cui si possono sviluppare sinergie e collaborazioni, diventando così punto di riferimento, non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture, che darà valore alla vita della comunità locale».

Un sentito ringraziamento alla fine, conclude «va doverosamente fatto ai soci del gruppo di lavoro che, con fervore e costanza, ha contribuito a rendere disponibile questo luogo fin dall' inizio del nuovo anno».

Sono già 21 le realtà areesine che fanno base in viale dei Platani 6. La Casa delle associazioni è aperta tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle 9 alle 24, secondo un calendario scolastico.

Un servizio di Segreteria è disponibile nei giorni feriali.

Per informazioni, inoltre, è già attivo un sito dedicato e l' indirizzo mail: casadelleassociazioni@uniter-arese.it.

Mon.Gue.



XII RHODENSE BOLLATENSE
ARESE

IL PROPOSITO
UN ALTRO LUOGO PENSATO PER COSTRUIRE RETI FORTI E RELAZIONI NELLA COMUNITÀ

IN CABINA DI REGIA
AD AGGIUDICARSI LA GESTIONE ATTRAVERSO BANDO PUBBLICO ALLA FINE È STATA L'UNITER

SODDISFAZIONE
Ventuno realtà presenti nella sede sette giorni su sette

«SIAMO molto orgogliosi e soddisfatti dell'apertura della Casa delle Associazioni, attesa da tempo e finalmente attiva, a disposizione di tutte le associazioni presenti sul territorio di arese», a spiegarlo con entusiasmo visibile è Alessandro Bossi, presidente dell'Uniter.

la nuova struttura, commenta poi, «è una realtà che, offrendo spazi in un unico edificio, crea un polo culturale in cui si possono sviluppare sinergie e collaborazioni, diventando così punto di riferimento, non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture, che darà valore alla vita della comunità locale».

Un sentito ringraziamento alla fine, conclude «va doverosamente fatto ai soci del gruppo di lavoro che, con fervore e costanza, ha contribuito a rendere disponibile questo luogo fin dall'inizio del nuovo anno».

Sono già 21 le realtà areesine che fanno base in viale dei Platani 6. La Casa delle associazioni è aperta tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle 9 alle 24, secondo un calendario scolastico.

Un servizio di Segreteria è disponibile nei giorni feriali. Per informazioni, inoltre, è già attivo un sito dedicato e l'indirizzo mail: casadelleassociazioni@uniter-arese.it.

Mon.Gue.

Una Casa per le associazioni

IL SINDACO PALESTRA
Sono tante le persone che investono il loro tempo al servizio degli altri. Per questo abbiamo ritenuto di dar loro spazi adeguati

La scuola Marconi diventa auditorium
Seconda vita per la primaria di Pero chiusa e da anni nel degrado

RESURREZIONE La socialista veterana della scuola. Nel riquadro: il sindaco, Maria Rosa Belotti

Campionato PallaNuotoItalia Lombardia: fioccano ancora i primi 3 punti per molti

Dopo 7 giornate le speranze sono ancora sul nascere per molti: qualcuno accorcia le distanze come la U18 della In Sport Poli Novate, qualcuno vede la vetta come la U14 della RN Legnano, qualcuno brinda alla prima vittoria come San Carlo Sport, In Sport Biella e tanti altri. A Varedo, Seregno, Pavia, Treviglio e Legnano si gioca e si gioca tanto, ingranando sempre di più i meccanismi tecnologici del verbale online e mettendo a frutto la carica di appartenenza del movimento tricolore. **RAGAZZI U14**. Scampoli di campionato tra i più giovani: in Serie A scontro rosso fuoco tra le formazioni Red di PN Barzanò e In Sport Poli Novate con la seconda che grazie anche ai nuovi innesti di gennaio ha dato nuovo vigore alla squadra, visto fin dalle prime battute (9-5); in Serie B RN Legnano raggiunge la vetta della classifica sfruttando le 5 partite già giocate e i 4 successi, l'ultimo appunto ieri contro Team Lombardia Rho B (9-2). **ALLIEVI U16**. In Lega Pro un bel primo tempo di incertezza e ardimento tra In Sport Cesano e Team Lombardia Rho, poi i brianzoli prendono coraggio con il capitano Casaccio e il capocannoniere Sassone e con il 6-3 finale vanno ad avvicinarsi alla coppia di testa. In Serie B scontri tutt'altro che cadetti, a cominciare dai capiclassifica della NP Varedo, incappati in una giornata di nervosismo generale contro

H2O Muggiò Rossa che con 4 parziali chirurgici di 1-2 interrompe il predominio dei granchi di Giorgia Ciccicarese, comunque al comando. Bella lotta anche dietro ai pareggi tra PN Como-SG **Arese** e Aquarium Nuoto-HST Varese: i comaschi hanno avuto anche 3 gol di scarto sugli **aresini** che però nel terzo tempo azzerano tutto e provano la contromossa, finirà 8-8; i liguri invece hanno mantenuto un vantaggio più ridotto e i varesini di Begni, pur con qualche imprecisione, sono riusciti a sfruttare la situazione e recuperare fino al 4-4. Più numerose le discese a rete della In Sport Poli Novate Blue, al primo successo (14-3 contro In Sport Cesano Green), più repentino il vantaggio della PN Piacenza 2018 (4-0 in due tempi e mezzo poi 5-3 contro Viribus Unitis). In Serie C sono uscite vittoriose dall'acqua tutte e tre le formazioni a prevalenza femminile che per un caso fortunato si sono riunite quest'anno in questa categoria: In Sport Biella e In Sport Poli Novate White superano PN Lecco (11-6) e PN Bustese (8-3) con un piccolo aiutino dei loro principi azzurri, Sport Center Parma invece ha surclassato H2O Muggiò Blu con solo 8 ragazze (14-1). Gli scontri diretti saranno alla pari di veri big match. Sorride la San Carlo Sport che porta anche la sua quarta formazione alla prima vittoria (10-7 a PN Barzanò Blue) ed esulta la RN Legnano che almeno per un turno guarda tutti dall'alto in basso (14-3 a Titans Bollate).



22 Gennaio 2019

MBNews
Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Cerca nel sito

Politica Attualità Cultura Sociale Ambiente Economia Salute Sport Buongustaio

Nessuno ti protegge come AXA.
Ti aspettiamo in Corso Milano 23 a Monza.

Agencia AXA - MEPA Assicurazioni - Corso Milano 23, Monza
Tel. 039 2301818 - info@ineparonca.it - www.ineparonca.it

Tassista ucciso sulla Milano-Meda: ecco il video dell'incidente

PALLANUOTO
Campionato PallaNuotoItalia Lombardia: fioccano ancora i primi 3 punti per molti
22 Gennaio 2019 Fonte Esterna

Dopo 7 giornate le speranze sono ancora sul nascere per molti: qualcuno accorcia le distanze come la U18 della In Sport Poli Novate, qualcuno vede la vetta come la U14 della RN Legnano, qualcuno brinda alla prima vittoria come San Carlo Sport, In Sport Biella e tanti altri. A Varedo, Seregno, Pavia, Treviglio e Legnano si gioca e si gioca tanto, ingranando sempre di più i meccanismi tecnologici del verbale online e mettendo a frutto la carica di appartenenza del movimento tricolore.

RAGAZZI U14. Scampoli di campionato tra i più giovani: in **Serie A** scontro rosso fuoco tra le formazioni Red di PN Barzanò e In Sport Poli Novate con la seconda che grazie anche ai nuovi innesti di gennaio ha dato nuovo vigore alla squadra, visto fin dalle prime battute (9-5); in **Serie B** RN Legnano raggiunge la vetta della classifica sfruttando le 5 partite già giocate e i 4 successi, l'ultimo appunto ieri contro Team Lombardia Rho B (9-2).

ALLIEVI U16. In **Lega Pro** un bel primo tempo di incertezza e ardimento tra In Sport Cesano e Team Lombardia Rho, poi i brianzoli prendono coraggio con il capitano Casaccio e il capocannoniere Sassone e con il 6-3 finale vanno ad avvicinarsi alla coppia di testa. In **Serie B** scontri tutt'altro che cadetti, a cominciare dai capiclassifica della NP Varedo, incappati in una giornata di nervosismo generale contro

SALDI! SALDI! SALDI!

NUOVO KIA SPORTAGE.
Sempre più Sportage.

Fun in the Alps.
Aprica

JUNIORES U18 . In Serie A ravviva la speranza In Sport Polì Novate Red che, battendo Aquarium 9-5, aggancia Albaro Nervi un gradino più sotto della HST Varese. In Serie B continua il percorso netto di Gate Sport La Fenice (10-1 contro Titans Bollate), prosegue la rincorsa di PN Quanta Club e Acquare Franciacorta (entrambe 9-6 rispettivamente contro In Sport Cesano e In Sport Polì Novate Blue), cominciano la scalata I Magnifici che con un quarto tempo da solisti ribaltano il risultato con H2O Muggiò (8-6) e vincono la loro prima partita. Si piazza a metà classifica PN Barzanò che di una sola sudata lunghezza decreta la disfatta In Sport in questa categoria (7-6 contro In Sport Cassano D' Adda).

SENIORES U21 . Grande divario creato in sole due giornate dalle formazioni varesine : HST Varese spadroneggia contro Titans Bollate (19-2), Varese Olona Nuoto si fa conoscere in questa categoria con un' altra doppia cifra (18-2 ad Aquarium Nuoto). Mantiene la rima la SG **Arese** che pur essendo di un' altra provincia segue la stessa strada (6 punti con seconda vittoria per 9-5 contro In Sport Polì Novate).

MASTER . In Lega Pro Sporting Lodi gioca la sua prima partita davvero al completo e i risultati si vedono ancor più che al solito, 21-7, giunto però contro un Albaro Nervi molto molto giovane e tutt' altro che disarmato. L' alloro di partita più emozionante è toccato forse questa domenica a Campus Team PV - Azzurra Nuoto Buccinasco : pari forze in campo fino a metà gara, poi i padroni di casa pavesi che prendono il largo 3-1, infine un quarto tempo con quattro minuti di superiorità numerica per il Campus ma quattro gol segnati dall' Azzurra Nuoto che porta addirittura a casa il suo primo match. In Serie B PN Crema non riesce a tramutare il nuovo logo da centurione in battaglia vinta e il plotone del Varese Mixed Team conquista il campo (5-3). Acquare Franciacorta stappa la bottiglia del 10-7 contro In Sport Polì Novate. Le fa compagnia PN Treviglio che cala il tris: dopo un pareggio e una sconfitta, riempie finalmente la casellina delle vittorie (10-6 contro SG **Arese** Old). In Serie C si comincia ufficialmente il 2019: Anubi B.A. e Gate Sport La Fenice rimangono sulla stessa lunghezza d' onda , proprio sulla cresta dell' onda (punteggio pieno e terza vittoria consecutiva, rispettivamente 11-3 contro CUS Geas UNIMI e 12-4 contro Golfo Paradiso). Partita dura tra HST #daiunaveloce e PN Milano: 25 espulsioni totali tra le due squadre e due tiri di rigore non sfruttati dai milanesi che alla fine si arrendono per 9-7. Baccombella triplica lo sforzo messo in campo da Titans Bollate arrivando a 18 gol contro i loro 6, mentre In Sport Biella arriva al successo con un 9-8 di misura sulla Vimercate Nuoto. Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter .



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 24 gennaio 2019

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 24 gennaio 2019

Comune di Arese

24/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38	
«Non si riparta da zero»	1
24/01/2019 La Repubblica (ed. Milano) Pagina 9	
Amianto, la beffa in tribunale: processo verso l' azzeramento	2
24/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38	
Automotive sì, ma non solo «Il polo si riempirà di...	3
24/01/2019 ilgiorno.com (Milano)	
Morti all' Alfa di Arese, sull' amianto la verità è lontana	5
24/01/2019 Voce Pagina 13	
Navigare fa rotta verso l' Est Europa e amplia le collezioni	7
24/01/2019 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 39	
Presto Fiat 500 elettrica e Alfa Romeo ibride plug-in	8
24/01/2019 Avvenire Pagina 10	
Processo per 15 morti rischia di ripartire da capo	9
24/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39	
Rubano al Primark Bloccati due albanesi di diciassette anni	10
24/01/2019 Il Giorno Pagina 19	
Sull' amianto la verità è lontana	11

Comune di Arese

AMIANTO ALL' ALFA IN PENSIONE IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

«Non si riparta da zero»

I timori del Cobas per il rinvio del processo d' Appello

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - « A QUESTO punto ci chiediamo se sia tutto da rifare. Una cosa è certa: doveva essere un processo veloce, la sentenza era attesa prima di natale e invece le cose stanno andando diversamente. Prima c' è stato uno slittamento a gennaio e adesso il presidente che va in pensione. Non so come interpretare quello che è successo oggi, è davvero incredibile».

Corrado Delle Donne, ex operaio e rappresentante sindacale dello Slai Cobas dell' **Alfa Romeo** di Arese, era in aula ieri mattina quando il presidente della quinta sezione penale della Corte d' Appello di Milano, Pietro Carfagna, ha dato la notizia che mette in rinvio il processo d' appello e rinviando il processo d' appello sulle morti per amianto degli operai dell' **Alfa Romeo** di Arese al prossimo 8 marzo. «Non ci avevano comunicato nulla», aggiunge l' avvocato Mirko Rizzoglio difensore del Cobas che insieme alla Flmu, Asl Mi 1, Regione Lombardia, Inail, Comune di Arese, Associazione Esposti amianto, Medici e Farmacologi e famigliari degli operai uccisi si era costituito tra le parti civili.

IL PROCESSO in Corte d' Appello contro la sentenza del giudice Paola Braggion della IX sezione penale del maggio 2017 che aveva assolto con formula piena Paolo Cantarella e altri quattro ex dirigenti Fiat accusati di omicidio colposo, iniziato lo scorso 11 ottobre, ora nella fase conclusiva ieri.

È ATTESA per oggi la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio per Vito Ciancimino, il presidente di Garbagnate Milanese in carcere dall'11 settembre 2017 per omicidio aggravato della presidente della sezione del cadavere della promotrice Marianna Rosa Re, Sirena di Castellanza (Varese). Davanti al Gup del Tribunale di Milano, Alessandro Minicozzi, secondo quanto anticipato dagli avvocati difensori è Dancilio P. Fratini e Franco Roversi, il cui coinvolgimento dovrebbe essere chiarito dalle dichiarazioni spontanee rispetto a quello che è successo il 29 luglio 2017 giorno della scomparsa della morte della promotrice.

IL GUP dovrà valutare se il killer al momento dei fatti era in grado di intendere e di volere e quindi se è capace di partecipare consapevolmente al processo. Secondo la perizia psichiatrica di Giacomo Mangano, il perito nominato dal Tribunale, «le versioni fornite in questi mesi sono indicative di una parte del progetto criminale e premeditato e corrispondono a un tentativo di nascondere, per comprensibili motivi di disillusione, la realtà dei fatti. Mentre quella dello psicologo di parte Alessandro Molinari parla di una sproporzionata disillusione e aveva indicato come necessario il trasferimento in un centro medico collegato al ministero della Giustizia come potrebbe essere

IL PROCESSO in Corte d' Appello contro la sentenza del giudice Paola Braggion della IX sezione penale del maggio 2017 che aveva assolto con formula piena Paolo Cantarella e altri quattro ex dirigenti Fiat accusati di omicidio colposo, iniziato lo scorso 11 ottobre, era nella fase conclusiva: ieri erano attesi gli interventi degli avvocati della difesa, il 29 gennaio gli ultimi interventi in aula e poi la sentenza. Invece il "colpo di scena" ha cambiato il calendario delle udienze, rallentato il processo e suscitato amarezza nelle parti civili che da anni si battono per dare giustizia agli operai morti.

«LE RICHIESTE di condanna del **procuratore** generale avevano riacceso le speranze di tutti - aggiunge Delle Donne - ora non sappiamo se gli atti del processo sono ancora validi o se si ripartirà da zero. I familiari degli operai morti attendono di avere giustizia e che questa dolorosa vicenda si possa chiudere, c' è molta delusione per come stanno andando le cose».

Furono proprio esposti e denunce del sindacato di base e della Flmu a far partire le indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Comune di Arese

Il caso

Amianto, la beffa in tribunale: processo verso l'azzeramento

Il pensionamento del giudice ferma l' appello: senza un accordo tra accusa e difesa il dibattimento dovrà ricominciare. Impossibile trovar pace, col giudizio che diventa miraggio proprio alle ultime battute del processo di appello, per le quindici famiglie di operai dell' **Alfa Romeo** di **Arese** uccisi da mesotelioma pleurico negli anni Settanta, Ottanta e Novanta. Dall' esposizione all' amianto nei capannoni e in catena di montaggio. L' annuncio del presidente della quinta sezione, Pietro Carfagna, presidente del collegio, è suonato ieri mattina come beffa. La pensione, per il magistrato, sta per arrivare. Non ci sono i tempi per concluderlo, il processo, e arrivare a sentenza. Cancellate, dunque, le arringhe dei difensori dei cinque imputati, manager di Fiat, Lancia e **Alfa** già assolti in primo grado. E fissazione per il prossimo 8 marzo di un' udienza che dovrà tentare di salvare il salvabile: composizione di un nuovo collegio e conservazione degli atti prodotti in dibattimento, tra udienze e documenti acquisiti.

Per il quale, però, ci vorrà l' accordo tra accusa, difese e parti civili. Senza, il processo rischia di essere rinviato a nuovo ruolo e di ripartire, dunque, da zero.

Non c' è pace, non ce n' era stata anche nel maggio 2017, quando grida di «vergogna» dai parenti delle vittime avevano accolto le assoluzioni di Paolo Cantarella, Giorgio Garuzzo, Vincenzo Moro, Pietro Fusaro e Gianbattista Bazzelli, tutti ex presidenti o amministratori delegati dei marchi di proprietà del Lingotto. L' allora presidente della nona sezione penale, Paola Braggion, ritenne non provato il nesso fra quei tumori assassini e il periodo di lavoro ad **Arese**. Ma il pg Nicola Balice, nella sua requisitoria in appello, aveva chiesto condanne ancora più pesanti di quelle prospettate in primo grado, tutte per **omicidio** colposo: sei anni per Cantarella (tre ne aveva chiesti il pm Ascione), cinque (contro tre) per Garuzzo e Moro (confermata), otto (la più alta, in primo grado l' accusa aveva optato per l' assoluzione) per Fusaro e pure per Bazzelli. Aveva anche fustigato « gravissime carenze motivazionali », riferendosi alla sentenza Braggion, nelle oltre cinque ore della sua requisitoria. Sfidando la recente giurisprudenza delle assoluzioni a pioggia per i vertici aziendali nei casi di morte per amianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA In attesa di giustizia Una protesta dei comitati antiamianto in tribunale.

MASSIMO PISA



Comune di Arese

ARESE-LAINATE IL FUTURO DELL' EX BISCIONE

Automotive sì, ma non solo «Il polo si riempirà di imprese»

di MONICA GUERCI - **ARESE** - DIETRO il Centro commerciale di Arese fatica a prender vita la cittadella dell' automotive a gestione pubblica: 11mila metri quadrati di capannoni realizzati nel 2011 che avrebbero dovuto dar casa a diverse imprese sono ancora, inutilizzati. La cessione dei lotti da parte della proprietà (Aglar spa) ai Comuni era prevista dall' accordo di programma (Adp ex **Alfa Romeo**) del 2014, quale piano di sviluppo produttivo e occupazionale del comprensorio ex Fiat - **Alfa Romeo**. Frena l' avvio il lento cammino di approvazione dell' atto integrativo dell' Adp ex **Alfa Romeo** in discussione sui tavoli di Regione Lombardia e il rogito ancora da completare. Il 2017 avrebbe dovuto essere l' anno del debutto, invece i primi passi al Piano si muovono in questi giorni.

NELL' ATTESA le amministrazioni di Arese e Lainate hanno approvato una modifica al Protocollo di Intesa e si sono divise i ruoli: Lainate guiderà lo sviluppo del bando regionale Attract Lombardia, mentre Arese sarà capofila del Polo dei servizi. Da "Incubatore d' impresa" a "Polo dei servizi", cosa cambia? «La modifica recentemente attuata sta a significare che la vocazione delle imprese non sarà solo nell' automotive - dice l' **assessore** all' attuazione dell' Adp ex **Alfa** **Giuseppe Augurusa** -. Ritardi? I tempi sono stati legati fino a oggi a una serie di problemi, fra i quali: il ritardo del rogito e gli accordi con Lainate per redigere il contratto di servizio.

Attendiamo ora il consiglio **comunale** per l' approvazione del bilancio preventivo, un minuto dopo potremmo passare alla pubblicazione del bando di gara (già pronto) per l' individuazione del gestore. Un gestore pubblico o privato che dovrà riempire d' imprese quel luogo». Insieme i due Comuni costituiranno anche una cabina di regia per la verifica trimestrale del Piano. «Un progetto certamente unico, per una ragione: non capita a tutti i Comuni di avere a disposizione 11mila metri quadri da sviluppare, qui succede nel lascito degli accordi per l' ex **Alfa**», aggiunge l' **assessore**. DAL 2017 sono state 15 le manifestazioni d' interesse di interesse pervenute. «Il 90% di queste aziende sta nell' automotive, con la modifica altre aziende potranno insediarsi ovviamente compatibilmente con le destinazioni d' uso industriali e di servizi del comprensorio - conclude **Augurusa** -. Non potranno insediarsi distributori di prodotti commerciali, per fare un esempio. È questo l' ultimo pezzo di area industriale sull' ex **Alfa** che ha ancora un progetto di sviluppo che salva la vocazione del luogo. Un progetto pubblico, va sottolineato, di riqualificazione del polo in ambito manifatturiero. Fissata anche la data del rogito per il 31 maggio prossimo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Morti all' Alfa di Arese, sull' amianto la verità è lontana

Milano, 24 gennaio 2019 - È una storia che si ripete, quando si tratta di amianto, che finisca in assoluzione per tutti gli imputati. Un tema controverso, quello delle morti per amianto e soprattutto delle responsabilità di chi aveva il compito di gestire la sicurezza. Questa volta, l'inghippo è processuale, così rischia di ripartire da capo il processo d'appello, che era già alle battute finali, a carico di cinque ex vertici ed ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia accusati di omicidio colposo, e assolti in primo grado, per una quindicina di casi di operai morti per forme tumorali dopo essere stati esposti, secondo l'accusa, all'amianto negli stabilimenti Alfa di Arese. Ieri erano attese le arringhe dei difensori, ma il presidente del collegio della quinta sezione penale della Corte d'Appello, Pietro Carfagna, ha comunicato che andrà in pensione e quindi non potrà concludere il processo, già arrivato alle battute finali, e ha aggiornato l'udienza all'8 marzo per la composizione di un nuovo collegio di giudici che si occuperà del procedimento. Insomma è possibile che sia tutto da rifare. Senza un eventuale accordo tra le parti per mantenere validi gli atti del processo che si è svolto finora (e i difensori dei manager non ne hanno l'interesse), il procedimento potrebbe ricominciare da zero.

Il sostituto pg Nicola Balice nelle scorse udienze ha chiesto una condanna a 8 anni di carcere per l'ex presidente di Lancia Industriale spa, Pietro Fusaro, 6 anni per l'ex amministratore delegato Fiat Auto, Paolo Cantarella, 5 anni per l'ex presidente Fiat, Giorgio Garuzzo, e 5 e 8 anni per due ex ad di Alfa Romeo. Per il tribunale, che aveva assolto gli imputati in primo grado, non era stato «possibile accertare» se l'amianto presente nello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese, tra la metà degli anni '70 e metà anni '90, «abbia o meno causato, o concorso a causare, i decessi per tumore polmonare o mesotelioma pleurico dei 15 lavoratori che» in quella fabbrica «hanno prestato per molti anni la loro attività, né a chi siano attribuibili tali decessi». Un verdetto, quello dei giudici di primo grado, tra l'altro in linea con gli altri recenti del Tribunale milanese che hanno assolto manager di grandi imprese per casi di lavoratori che sono morti o si sono ammalati dopo essere stati esposti all'amianto. Come il caso degli ex manager Breda, accusati della morte di 10 operai dello stabilimento di viale Sarca, tutti assolti. Milano è considerata «la capitale dell'amianto con record di casi di mesotelioma». Secondo il presidente dell'Osservatorio nazionale sull'amianto (Ona), Ezio Bonanni, nel capoluogo lombardo «c'è stata una particolare trascuratezza nelle misure di sicurezza che, seppur in sé poco efficaci, avrebbero diminuito le esposizioni e dunque l'impatto della

ABBONAMENTI ▾ LEGGI IL GIORNALE

MENU

IL GIORNO MILANO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ OMICIDIO EX AMANTE INCIDENTE MORTAL

SPECIALI ▾

HOME ▾ MILANO ▾ CRONACA

Publicato il 24 gennaio 2019

Morti all'Alfa di Arese, sull'amianto la verità è lontana

Il giudice va in pensione e il processo rischia di ripartire daccapo

di ANNA GIORGI

Ultimo aggiornamento il 24 gennaio 2019 alle 07:19

Articolo / Amianto nell'Alfa di Arese, Appello sospeso: il presidente del collegio va in pensione
 Articolo / Amianto ex Alfa, chieste in Appello condanne per 5 dirigenti
 Articolo / Amianto ex Alfa, le motivazioni della sentenza: "Impossibile accertare responsabilità"

★★★★★ Vota questo articolo

Condividi Tweet Invia tramite email

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Guido Rossa, Mattarella celebra il sindacalista ucciso. Scritte con insulti a Genova

Fausto Brizzi, archiviata l'accusa di violenza sessuale. Le tene: "Ci querel"

Il giudice Pietro Carfagna

Milano, 24 gennaio 2019 - È una storia che si ripete, quando si tratta di amianto, che finisca in assoluzione per tutti gli imputati. Un tema controverso, quello delle morti per amianto e soprattutto delle responsabilità di chi aveva il compito di gestire la sicurezza. Questa volta, l'inghippo è processuale, così rischia di ripartire da capo il processo d'appello, che era già alle battute finali, a carico di cinque ex vertici ed ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia accusati di omicidio colposo, e assolti in primo grado, per una quindicina di casi di operai morti per forme tumorali dopo essere stati esposti, secondo

fibra killer sulla salute dei lavoratori e dei cittadini». La magistratura, come ha chiarito il pm Maurizio Ascione, titolare di molte inchieste su grandi aziende per la morte di operai finite con assoluzioni, «sta seguendo un complesso e profondo percorso sulla tematica, atteso il principio della obbligatoria azione penale che poi, però, deve confrontarsi con la verifica della responsabilità penale che è personale».

ANNA GIORGI

AZIENDE - A Firenze con la linea autunno -inverno 19/20

Navigare fa rotta verso l' Est Europa e amplia le collezioni

RIO SALICETO - Navigare, il marchio di abbigliamento maschile sportivo creato nel 1961 dalla Manifattura Riese di Rio Saliceto incrementa i progetti nell' Europa dell' Est e amplia la dimensione delle collezioni. Il brand ha presentato la linea autunno -inverno 2019-20 all' Hotel Montebello Splendid di Firenze in concomitanza con Pitti Uomo.

"Abbiamo cercato di proseguire nella strada avviata due anni fa - ha spiegato a Fashion Network l' ad Leonardo Glionna -, che da un lato si ricollega al nostro dna con la parte di capi d' archivio ispirati alla marina, che vengono resi più moderni in linee, forme e funzioni d' uso".

L' azienda non modifica comunque il suo posizionamento. "Il nostro target rimane quello del consumatore medio (...) - puntualizza Glionna -. Il nostro prodotto, di media gamma, essendo meno appariscente, richiede più tempo di decantazione per essere apprezzato dalla clientela".

A livello retail, Navigare continua a concentrarsi sull' Est Europa e dopo aver aperto due negozi a Mosca, aprirà un ulteriore store in Serbia, a Novi Sad, all' inizio di quest' anno, e sposterà in centro il monarca di Sarajevo.

Navigare ha chiuso due negozi monarca nel 2018, anno caratterizzato da un riposizionamento distributivo anche nei multibrand, mantenendo invariato il fatturato sui 30 milioni di euro, ma migliorando la posizione finanziaria. "È un' azienda che guadagna e genera cassa. L' obiettivo è crescere in modo sostenibile", assicura Glionna, il quale anticipa che Navigare annuncerà a breve un nuovo testimonial, che appartiene al mondo della cucina.

Oggi il brand è distribuito in circa 400 negozi in Italia, e in 5 monarca diretti (due a Palermo, uno ad **Arese**, Brescia e Udine) cui si affiancano 12 negozi outlet. È presente in una quindicina di paesi stranieri, ma genera ancora l' 80 per cento del fatturato in Italia; del 20 per cento estero, i due terzi vengono dall' area dell' ex Jugoslavia e dalla Russia.

Navigare è stato acquistato nel **2015** per l' 80 per cento dalla società Consilium SGR, per conto del fondo italiano Consilium Private Equity Fund III, mentre la famiglia fondatrice ha mantenuto il 20 per cento delle quote. La Manifattura Riese possiede un altro marchio, Navy Seal, di abbigliamento entry level, che ha una distribuzione completamente diversa.

I Filati chiudono le rassegne invernali di Pitti
Le rassegne di Pitti Immagine si concludono il 25 gennaio con i Filati. Alla Fortezza da Basso vengono presentate le collezioni primavera-estate 2020 dalla maggior parte di filati per maglieria. Tra i protagonisti emergono il segno, come da tradizione, Mottilli e, nella zona knit City, i filati ai maglioni di cotone/lanne. Elenamoda e Pizzi da Filare.

13 VOCE
AZIENDE E MERCATI

Torna Collezioni Filati madre delle fiere a Carpi
FIERE - Il 30 e 31 gennaio la 24esima edizione dedicata alla primavera estate 2020

MERCATI - La formula illustrata da Alessandro Colnago
Negli Usa con i pop up store



AMIANTO

Processo per 15 morti rischia di ripartire da capo

Milano R ischia di ripartire da capo il processo d' appello a Milano, che era già alle battute finali, a carico di cinque ex vertici ed ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia accusati di omicidio colposo, e assolti in primo grado, per una quindicina di casi di operai morti per forme tumorali dopo essere stati esposti, secondo l' accusa, all' amianto negli stabilimenti dell' Alfa Romeo di Arese, in provincia di Milano.

Ieri erano previste le arringhe dei difensori, ma il presidente del collegio della quinta sezione penale della Corte d' Appello, Pietro Carfagna, ha comunicato che a breve andrà in pensione e quindi non potrà concludere il processo e ha aggiornato l' udienza all' 8 marzo per la composizione di un nuovo collegio di giudici, che si occuperà del procedimento. Senza un eventuale accordo tra le parti per mantenere validi gli atti del processo che si è svolto finora (è iniziato a fine novembre), il procedimento potrebbe quindi ricominciare da zero.

Il sostituto procuratore generale Nicola Balice, nella scorsa udienza ha chiesto una condanna a 8 anni di carcere per l' ex presidente di Lancia Industriale spa, Pietro Fusaro, a 6 anni per l' ex ad Fiat Auto, Paolo Cantarella, a 5 anni per l' ex presidente Fiat, Giorgio Garuzzo e a 5 e 8 anni per due ex ad di Alfa Romeo.

Per il Tribunale, che aveva assolto gli imputati in primo grado, non era stato «possibile accertare» se l' amianto presente nello stabilimento dell' Alfa Romeo di Arese, tra la metà degli anni '70 e metà anni '90, «abbia causato, o concorso a causare, i decessi per tumore polmonare o mesotelioma pleurico dei 15 lavoratori che» in quella fabbrica «hanno prestato per molti anni la loro attività, né a chi siano attribuibili tali decessi».

Un verdetto, quello del primo grado, tra l' altro in linea con gli altri recenti del Tribunale milanese che hanno assolto manager di grandi imprese per casi di lavoratori morti o ammalati dopo essere stati esposti all' amianto.

RIPRODUZIONE RISERVATA Alle battute finali in Corte d' appello a Milano, il procedimento non potrà essere concluso dal giudice Carfagna, ormai prossimo alla pensione.



RHO POLIZIA

Rubano al Primark Bloccati due albanesi di diciassette anni

- RHO - NOTATI dai poliziotti del Commissariato di Rho-Però in via Risorgimento in atteggiamento sospetto, sono finiti nei guai per ricettazione. È successo martedì nella zona industriale di Mazzo di Rho. Una volante della Polizia di Stato ha notato i due ragazzi di 17 anni, passo veloce e un sacchetto pesante portato a mano, mentre andavano verso la fermata della metropolitana. Li hanno fermati e controllati: nel sacchetto nascondevano capi d'abbigliamento, borse e altri oggetti rubati poco prima nel negozio Primark situato all'interno del centro commerciale di **Arese**. I due ragazzi albanesi sono stati accompagnati in commissariato e identificati, si trattava di due minorenni ospiti di una comunità d'accoglienza di Milano. Dopo gli accertamenti sono stati riportati in comunità. Ro.Ramp.

GOVERNO 24 GENNAIO 2019 EL. GIOVEDÌ

RHO

RHODENSE BOLLATASE III

LA PREMIAZIONE GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NATALIZIO PER LE VETRINE PIÙ BELLE

I NUMERI CONVOLI 1164 NEGOZI GIÀ 8.500 I VOTI ESPRESSI SETTE I VINCITORI

«Commercio locale, avanti così»

Patrizia Giudici: fondamentale l'alleanza tra esercenti e Comune

di ROBERTA RAMPINI

«Come rappresentante della categoria sono soddisfatta per la collaborazione con l'amministrazione comunale che quest'anno ha portato nuove idee e nuove iniziative», dichiara la Giudici. La collaborazione ormai consolidata tra gli uffici comunali e gli amministratori si ha permesso di organizzare in tempi brevi un programma ricchissimo di eventi per il Natale nelle nostre piazze e sul via del centro. Tra questi anche il concorso vetrine, che è stato un successo in termini di partecipazione e gradimento dei cittadini. L'arricchimento del programma Fides potrà essere riproposto e migliorato. I mercatini sono invece arrivati dal web, infatti la nostra pagina Facebook "shopping & living" ha conquistato nel periodo natalizio un grande seguito anche a nuove attività assenti dal mondo sociale. Ma è solo l'inizio di una collaborazione per coinvolgere i cittadini, rhodensi e non, a scegliere i negozi di vicinato per shopping e spesa. Tornando al concorso i tre soggetti più votati sono stati in via Macanaria: Forastazione Continental con 1.556 voti, seguito da Onda Blu con 1.210 voti e Altopia (822 voti). I vincitori hanno ricevuto un contributo economico per migliorare la visibilità, la fruibilità e la bellezza del proprio negozio. «La partecipazione a tutte le iniziative natalizie è stata davvero ottima», commentano gli assessori: Andrea Ottolenghi (commercio) e Valentina Gatto (cultura).

RHO POLIZIA
Rubano al Primark. Bloccati due albanesi di diciassette anni

NOTATI dai poliziotti del Commissariato di Rho-Però in via Risorgimento in atteggiamento sospetto, sono finiti nei guai per ricettazione. È successo martedì nella zona industriale di Mazzo di Rho. Una volante della Polizia di Stato ha notato i due ragazzi di 17 anni, passo veloce e un sacchetto pesante portato a mano, mentre andavano verso la fermata della metropolitana. Li hanno fermati e controllati: nel sacchetto nascondevano capi d'abbigliamento, borse e altri oggetti rubati poco prima nel negozio Primark situato all'interno del centro commerciale di Arese. I due ragazzi albanesi sono stati accompagnati in commissariato e identificati, si trattava di due minorenni ospiti di una comunità d'accoglienza di Milano. Dopo gli accertamenti sono stati riportati in comunità. Ro.Ramp.

PRESIDENTE DI DELEGAZIONE
La gente è tornata in centro. Sono ottimista per l'anno che sta iniziando malgrado le difficoltà del momento storico.

BOLLATE L'ASSESSORE ILLUSTRA IL PROGETTO

La Biblioteca degli alberi nasce in via Repubblica sulle ceneri dell'ex Timavo

di MONICA GURIO

na delle piante ci saranno essenze arboree diverse. Un giardino bello e tutto da vivere, adatto anche alla ricerca di tranquillità. Il perimetro del parco sarà soggetto a filari alberati di tipo, a provocatione degli alberi già previsti lungo via Repubblica e del viale pedonale che attraversa l'intera area. I lombini a sud del parco saranno delimitati da una barriera rispetto ai nuovi edifici.

ENTUSIASTA Vania Bachertini

IL PARCO sarà attraversato da due percorsi principali che permetteranno di entrare nel "cuore", sia da via Repubblica sia dal viale pedonale. Non mancheranno panchine sotto gli alberi e alcune aree a prato saranno verdi e proprie stanze, abbellite da specie ornamentali di vari colori. A impreziosire il tutto il bosco delle betulle, "The Tree", un albero dall'aspetto monumentale all'interno del percorso principale; il mirto, uno specchio d'acqua dall'aspetto naturale e "Ossana verde", un'area completamente libera a prato dove sdraiarsi o giocare.

LAINATE DOMANI

Spettacolo Anpi al teatro Ariston

PER NON dimenticare, in occasione del Giorno della Memoria, Anpi sezione di Lainate mette in scena per domani sera alle 21 all'Ariston Urban Center di Lainate "Sun is my sky". Lo spettacolo del gruppo teatrale Anpi di Lainate "Baccidraze" è scritto da Fulvio Pesare e interpretato da Marco Morini, Adriano Donato, Chiara Mattarezi.

COMPATTI il Cioè. Cornacchia segretario del partito Oscar Lampugnani capogruppo

RHO SI COSTITUISCE IL GRUPPO CONSILIARE

Liberi e Uguali con Romano: subito il Partito della Sinistra

nal per la costituzione in tempi brevi del Partito della Sinistra, a livello rhodense alla magistratura che sostiene il sindaco Pietro Romano nel continuare il lavoro a favore dei cittadini rhodensi, sinistralmente e in piena trasparenza e in linea con il mandato amministrativo. Dopo la presentazione ufficiale del gruppo alla stampa, il 5 febbraio, in occasione del prossimo consiglio comunale, verrà data notizia anche in aula. Il Gruppo guida con particolare attenzione alla costituzione del nuovo gruppo e al progetto Minci che si sta realizzando nell'area ex. Dopo e auspica una città solidale più attenta alle persone in difficoltà. Ro.Ramp.

FIDUCIA nella giunta Romano soprattutto grande impegno per rendere la città più bella, moderna, vivibile e solidale. Con questi obiettivi, partecipando alle scelte comunali, si è costituito il gruppo consiliare Liberi e Uguali a Rho. Ne fanno parte i consiglieri comunali Oscar Lampugnani, che sarà anche il capogruppo, e Giuseppe Scalfone e l'assessore all'ambiente Gianluigi Forlani.

LA DECISIONE è stata presa all'unanimità all'interno del circolo di Liberi e Uguali di Rho, che ha unito Sinistra Italiana e Ariston in 1 - spinga i leghisti cittadini, Gino Cornacchia - Vuole essere uno stimolo alla forze nazionaliste.

percorso sulla tematica, atteso il principio della obbligatoria azione penale che poi, però, deve confrontarsi con la verifica della responsabilità penale che è personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Anna Giorgi



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 25 gennaio 2019

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 25 gennaio 2019

Comune di Arese

25/01/2019 Settegiorni Pagina 4-5 Ha attirato la sua vittima in trappola, coinvolgendo un amico che ha...	1
25/01/2019 Settegiorni Pagina 4 «La notizia è stata una pugnata al cuore»	2
25/01/2019 Settegiorni Pagina 4-5 UCCIDE LA MOGLIE DELL' EX AMANTE	3
25/01/2019 Settegiorni Pagina 5 «Era una ragazza responsabile e con la testa sulle spale, si...	4
25/01/2019 Settegiorni Pagina 5 L' APPELLO Sui social cercava i vecchi amici della scuola elementare	6
25/01/2019 Settegiorni Pagina 6 Escono dalla comunità e rubano al Centro di Arese	7
25/01/2019 Settegiorni Pagina 37 Nonna Maria: «Tanta salute e armonia in famiglia: ecco il segreto...	8
25/01/2019 Settegiorni Pagina 37 Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa	10
25/01/2019 Settegiorni Pagina 37 IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO VA IN PENSIONE: UDIENZA AGGIORNATA ALL' 8 MARZO...	11
25/01/2019 Settegiorni Pagina 37 Inaugurata sabato 19 la nuova farmacia «Gran Paradiso»	12
25/01/2019 Settegiorni Pagina 39 Taglio del nastro alla Casa delle Associazioni «Diventi un luogo di...	13
25/01/2019 Settegiorni Pagina 39 Parla l' Uniter, l' ente gestore	14
25/01/2019 Settegiorni Pagina 55 e Lorenzo Digiglio (SG Arese): «Stiamo bene, c' è più...	15
25/01/2019 Settegiorni Pagina 55 Victor Rho -SG Arese, derby per nulla scontato nel «pazzesco»...	17
25/01/2019 Settegiorni Pagina 55 RHO (pmu) Un punto che vale doppio...	18
25/01/2019 Settegiorni Pagina 57 Allievi: le «squalette» di Novate si riprendono lo scettro Gli...	19
25/01/2019 Settegiorni Pagina 57 Domenica 27 gennaio si gioca l' ottava giornata Ecco dove vedere all'...	22
25/01/2019 Settegiorni Pagina 57 La In Sport Poli Novate «invade» Seregno: sei squadre...	23
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 65 Chiesa gremita alla messa per Davide Pozzi	24
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 65 In mille per incontrare Marco Mengoni a "Il centro"	26
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 65 "Al Capannone", quando il mercatino diventa solidarietà per il Mato...	27
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 66 Il segreto di nonna Maria:"Tante passeggiate e tanti cruciverba"	28
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 66 50 ° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l' arcivescovo...	29
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 66 Giornata della Memoria	30
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 66 Incontri sulla maternità e l' allattamento del bambino	31
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 66 Migranti, dialogo e confronto	32
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 68 Ceriano si risveglia con "Pepe"	33
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 68 CLASSIFICHE DI ZONA	34
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 68 DOMENICA 27 GENNAIO	35
25/01/2019 Il Notiziario Pagina 68 Acque "agitate" in zona	36
25/01/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 42 La nuova caserma diventa più larga	37

Nel frattempo dal carcere: «Vorrei essere morta io. Vorrei tornare indietro di una settimana»

Ha attirato la sua vittima in trappola, coinvolgendo un amico che ha portato Stefania Crotti nel garage della morte

ARESE (mly) «Vorrei essere al posto di Stefania e che lei non fosse al mio.

Vorrei svegliarmi come in un film e tornare indietro di una settimana».

Queste sono le parole di Chiara Alessandri, dalla sua cella al carcere di Verziano, a Brescia. La donna, provata, continua a pensare a quello che è successo: pensa al suo futuro, ai figli.

«Non vorrei che i media li disturbassero». Vorrebbe parlare con la mamma, per chiederle come stanno i bambini, se sanno o meno di lei. Nel frattempo, il suo profilo su Facebook è stato oscurato. Nei giorni successivi alla tragedia, infatti, era stato bombardato da insulti e minacce pesanti. Il suo difensore, l'avvocato bergamasco Gianfranco Ceci, ora ricorrerà al tribunale del Riesame e valuta intanto una richiesta di perizia psichiatrica. Chiara Alessandri, secondo quanto ha dichiarato agli inquirenti, avrebbe attirato Stefania Crotti nel proprio garage allo scopo di chiederle un chiarimento. La discussione tra le due donne sarebbe poi degenerata in una violenta lite, finita tragicamente a colpi di martello. Nega la premeditazione Alessandri, che ha ammesso di aver caricato il corpo sulla propria auto e di averlo portato ad Erbusco, ma non di aver dato fuoco al cadavere dopo averlo cosperso di benzina. «Non volevo ucciderla» continua a dire Chiara Alessandri, anche lei di Gorlago come la vittima, versione ribadita sin dal suo primo fermo in caserma a Bergamo.

Una versione, quella di Chiara Alessandri, che non ha convinto gli inquirenti. L'ipotesi più probabile è quella dell'**omicidio premeditato**.

Spinta dalla gelosia covata da mesi nei confronti della moglie del suo ex amante, Alessandri avrebbe organizzato tutto nei minimi dettagli, avvalendosi dell'aiuto di un amico, Angelo Pezzotta, imprenditore 53enne, al quale avrebbe raccontato una serie di bugie per convincerlo a partecipare. E' stato proprio Pezzotta, inconsapevole delle intenzioni di Alessandri, a presentarsi a casa di Stefania con il biglietto e la rosa che hanno convinto la vittima a salire in auto. Agghiacciante il particolare del messaggio vocale che Alessandri ha inviato al suo inconsapevole complice, convinto di aver condotto Stefania ad una festa: «Grazie ancora dell'aiuto. È andato tutto bene».



Parla la maestra Diana Guella che ha insegnato alle elementari di Matteotti

«La notizia è stata una pugnolata al cuore»

«Ricordo Chiara come una bambina di 8 anni dolcissima e molto seguita a casa dalla mamma»

ARESE (mly) «Sono scioccata, mi avete dato una pugnolata al cuore» - queste sono state le prime parole di Diana Guella, maestra elementare di Chiara Alessandri, che abbiamo raggiunto al citofono.

«Avevo sentito la notizia in televisione, ma non avevo collegato che Chiara fosse una mia ex allieva» - d' altronde la maestra Guella di alunni ne ha visti passare tanti.

Ma, dopo i primi istanti, sono riaffiorati alcuni ricordi legati a Chiara.

«Sì, adesso che ci penso mi ricordo che era una bambina molto dolce, brava a scuola. Anche seguita a casa dalla mamma, che era stata rappre sentante di classe. Che brutta notizia che mi avete dato, è stata come una pugnolata al cuore».

Che materie le insegnava?

«A quei tempi c' era ancora la maestra unica. Insegnavo quasi tutte le materie alle elementari di Matteotti, in via dei gelsi. Poi ho insegnato italiano».

Non ha avuto Chiara per tutti i cinque anni, però...
«No, deve essersi trasferita in seconda o terza elementare. Penso fosse per motivi di lavoro del papà».

Chiara, però era rimasta legata a lei. L' aveva anche ricordata su Facebook nel 2016.

«Sì, avevo visto il suo post dove si ricordava di me. Le avevo anche scritto, per sapere se fosse davvero la mia ex alunna...».



The image shows a newspaper clipping from 'Settegiorni' with the headline 'CHIARA ALESSANDRI, L'ASSASSINA, HA VISSUTO PER 14 ANNI' and a sub-headline 'UCCIDE LA MOGLIE'. The article includes a photo of Chiara Alessandri and text about her crime and the impact on her family. A small inset article at the bottom of the clipping reads: 'Parla la maestra Diana Guella che ha insegnato alle elementari di Matteotti «La notizia è stata una pugnolata al cuore»'.

Il ricordo di Elisabetta, l' amica del cuore, che era rimasta in contatto con Chiara

«Era una ragazza responsabile e con la testa sulle spalle, si dovrà prendere le sue responsabilità, io la ricordo come una persona dolce»

ARESE (mly) Sgomento e incredulità anche ad Arese su quanto avvenuto a Gorlago venerdì 18 gennaio. Chiara Alessandri, al momento in carcere per l' **omicidio** di Stefania Crotti era nata a Rho e aveva vissuto proprio ad Arese fino al 1983 quando, a soli 8 anni, si era trasferita con la famiglia nella bergamasca. Chiara viveva al Siolo e, nonostante sia passato molto tempo, c' è chi ancora la ricorda bene. In particolar modo Elisabetta, coetanea di Chiara, sua amichetta del cuore alle elementari, con la quale non aveva mai perso i contatti.

«Le nostre mamme sono come due sorelle, legatissime tra loro e, anche quando la sua famiglia si è trasferita, non si sono mai perse di vista. Quando abitavano qui eravamo molto legate, giocavamo insieme, quando mia mamma non poteva venire a prendermi a scuola, tornavo a casa con Chiara. Era una ragazza dolce, con la testa sulle spalle. Non ha mai dato problemi o preoccupazioni a sua madre, a differenza di molte adolescenti».

Chiara, non ha avuto una infanzia facile, ha perso un fratello, e anche il papà, quando era ancora una ragazza. Sembrava essere felice; a Gorlago si era fatta una famiglia, aveva avuto tre figli di 11, 7 e 6 anni. Dopo la separazione viveva in una villetta, dove si alternava con l' ex compagno nella gestione dei figli. I due si erano allontanati da tempo, dopo i gravi problemi di salute di lui, caduto in coma nel 2013 a causa di un grave incidente. Quando non era con i figli, Chiara viveva con la madre che, dopo aver saputo dell' arresto della figlia, ha avuto un malore.

«Appena ho saputo la notizia, ho cercato di contattare mia madre, anche per mettermi in contatto con la mamma di Chiara, sapere se stesse bene» prosegue Elisabetta. «Non ci volevo credere, non ci potevo credere, mi sembrava impossibile...».

Quand' è l' ultima volta che hai visto Chiara?
«Mi sembra quand' è nato il suo primo figlio».



10 ANNI AL «SIOLO» DI ARESE

L'OMICIDA DELL'EX AMANTE

In primo piano

trei tornare indietro di una settimana»

Il ricordo di Elisabetta, l'amica del cuore, che era rimasta in contatto con Chiara

«Era una ragazza responsabile e con la testa sulle spalle, si dovrà prendere le sue responsabilità, io la ricordo come una persona dolce»

Sui social cercano i vecchi amici della scuola elementare

L'APPELLO

ARESE (mly) Spigorno e incredulità anche ad Arese su quanto avvenuto a Gorlago venerdì 18 gennaio. Chiara Alessandri, al momento in carcere per l'omicidio di Stefania Crotti era nata a Rho e aveva vissuto proprio ad Arese fino al 1983 quando, a soli 8 anni, si era trasferita con la famiglia nella bergamasca. Chiara viveva al Siolo e, nonostante sia passato molto tempo, c' è chi ancora la ricorda bene. In particolar modo Elisabetta, coetanea di Chiara, sua amichetta del cuore alle elementari, con la quale non aveva mai perso i contatti.

Chiara Alessandri con i suoi tre figli. Chiara viveva con la madre che, dopo aver saputo dell'arresto della figlia, ha avuto un malore.

«Appena ho saputo la notizia, ho cercato di contattare mia madre, anche per mettermi in contatto con la mamma di Chiara, sapere se stesse bene» prosegue Elisabetta. «Non ci volevo credere, non ci potevo credere, mi sembrava impossibile...».

Quando l'ultima volta che hai visto Chiara?

«Mi sembra quand' è nato il suo primo figlio».

Chiara Alessandri con i suoi tre figli. Chiara viveva con la madre che, dopo aver saputo dell'arresto della figlia, ha avuto un malore.

«Appena ho saputo la notizia, ho cercato di contattare mia madre, anche per mettermi in contatto con la mamma di Chiara, sapere se stesse bene» prosegue Elisabetta. «Non ci volevo credere, non ci potevo credere, mi sembrava impossibile...».

Quando l'ultima volta che hai visto Chiara?

«Mi sembra quand' è nato il suo primo figlio».

Chiara Alessandri con i suoi tre figli. Chiara viveva con la madre che, dopo aver saputo dell'arresto della figlia, ha avuto un malore.

«Appena ho saputo la notizia, ho cercato di contattare mia madre, anche per mettermi in contatto con la mamma di Chiara, sapere se stesse bene» prosegue Elisabetta. «Non ci volevo credere, non ci potevo credere, mi sembrava impossibile...».

Quando l'ultima volta che hai visto Chiara?

«Mi sembra quand' è nato il suo primo figlio».



Hai mai incontrato il marito?

«Forse una volta di sfuggita, ma non sono sicura. L' ultima bimba, poi, l' avevano cercata a lungo.

Non so cosa possa esserle successo.

Ora dovrà prendersi la responsabilità di quello che ha fatto, certo. Ma vorrei che qualcuno la ricordasse anche in positivo, come una bambina e una ragazza dolce, come era Chiara».

Elisa Moro.

ALBANESEI FERMATI DALLA POLIZIA

Escono dalla comunità e rubano al Centro di Arese

RHO (gse) Sono stati notati dai poliziotti in servizio nella zona industriale di Mazzo mentre andavano verso la fermata della metropolitana e alla fine sono finiti nei guai per ricettazione. È successo martedì. Una volante ha notato i due ragazzi di 17 anni, passo veloce e un sacchetto pesante portato a mano. Li hanno fermati e controllati: nel sacchetto nascondevano capi d'abbigliamento, borse e altri oggetti rubati poco prima al centro commerciale di Arese. I due ragazzi albanesi sono stati accompagnati in commissariato e identificati, si trattava di due minorenni ospiti di una comunità d' accoglienza di Milano. Dopo gli accertamenti sono stati riportati in comunità.

6 Rho
LUTTO Rosella Pisano aveva 63 anni, insieme al marito Maurizio aveva gestito anche il panificio di via Buon Gesù. SOLARE E PIENA DI VITA, ROSELLA LA PANETTIERA DELLA STAZIONE, E' MORTA NEL SUO AMATO NEGOZIO

Ancora una volta l'area intorno alla stazione ferroviaria si conferma poco sicura CALCI E PUGNI: «QUESTA È LA NOSTRA ZONA»: POLIZIOTTI AGGREDITI DA DUE SUDAMERICANI IN PIAZZA LIBERTÀ

ALBANESEI FERMATI DALLA POLIZIA
Escono dalla comunità e rubano al Centro di Arese



Arese 37 COMPLEANNI La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco

Nonna Maria: «Tanta salute e armonia in famiglia: ecco il segreto dei miei 100 anni»

Abita ancora da sola, tranquilla e soddisfatta. Lavora a maglia, fa le parole crociate e, qualche volta, cuce, anche se si arrabbia quando le cade l'ago. Fa anche da "badante" alla vicina di casa

ARESE (mly) Festa all'oratorio don Bosco per l'importante traguardo di Maria Marafon: lunedì 28 gennaio, infatti, spegnerà 100 candeline, festeggiando con amici e parenti. L'abbiamo incontrata qualche giorno prima, proprio a casa della figlia Renata, per farci svelare il segreto della sua longevità.

Maria è nata a Saccolongo, un piccolo comune in provincia di Padova, dove ha vissuto fin dopo il matrimonio. «Lì la vita non era facile, c'era la povertà. Sono stata la sesta figlia di undici fratelli. A me piaceva tanto studiare e andare a scuola; dopo la seconda elementare, però, mio papà voleva ritirarmi dagli studi, per farmi lavorare. Così un giorno, mentre mamma e papà discutevano sulla mia istruzione, io sono scappata per andare a iscrivermi alla terza elementare. Non avevamo molti soldi così, a fine anno, rivendevo i libri per comprare quelli nuovi. E un anno mi hanno prestato i soldi le maestre. Inoltre, per evitare di pagare le tasse, ero costretta ad andare nella scuola del paese vicino.

Ogni mattina mi svegliavo presto e, solo gli zoccoli, mi facevo 5 chilometri a piedi. Non ho mai perso un giorno di scuola: mi piaceva leggere Pinocchio, invece non sono mai riuscita a capire Le mie prigioni, di Silvio Pellico. Purtroppo, però, dopo le elementari non ho potuto continuare, mio padre non voleva». E poi è arrivato il fidanzamento con Alfredo.

«Sì, siamo stati fidanzati a lungo prima di poterci sposare, per via della guerra. E abbiamo avuto tre figli. Renata e due gemelli, Adriano e Tiziano. Ho sempre fatto la casalinga, prendendomi cura dei miei figli e permettendo loro di studiare. Però il sabato andavo ad aiutare mio marito. Lavorava in un'azienda che commerciava uova e pellame e, inoltre, la ditta aveva anche diversi negozi. Così il sabato chiedevano un supplemento di personale».

Quando vi siete trasferiti a Milano?



The collage features several articles from the 'Settegiorni' newspaper. The largest article is titled 'COMPLEANNI La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco' and 'Nonna Maria: «Tanta salute e armonia in famiglia: ecco il segreto dei miei 100 anni»'. Other smaller articles include '50 anni di presenza Salesiana Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa', 'Processo per amianto all'ex Alfa - Colpo di scena mercoledì 23 gennaio IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO VA IN PENSIONE: UDIENZA AGGIORNATA ALL'8 MARZO PROSSIMO', 'SANITÀ E SALUTE Ha aperto la struttura sanitaria in via Valera 25, della dotmessa Antonella Alibrando Inaugurata sabato 19 la nuova farmacia «Gran Paradiso»', and '50 ANNI DI PRESENZA SALESIANA Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa'.



«Nel 1953 siamo andati ad Affori e, poi, nel '62 ci siamo spostati in Vialba, quartiere confinante con Quarto Oggiaro, dove vivo ancora adesso. I miei due figli, invece, vivono in altre zone di Milano mentre, Renata, ad Arese».

E anche grazie a lei, i suoi tre ragazzi si sono tutti diplomati. Che ricordo avete della mamma?

«E' sempre stata molto severa - racconta Renata - era papà quello più accondiscendente. Ci diceva che avremmo capito la sua se verità una volta diventati grandi».

A 100 anni vive ancora da sola ed è in ottima salute.

Qual è il suo segreto?

«Sì, vivo ancora da sola, tranquilla e soddisfatta. Lavoro a maglia, faccio le parole crociate e, a volte, cucio (anche se si arrabbia quando le cade l' ago dalle mani - aggiunge la figlia Renata) . Da quando sono piccola mangio pane e polenta, amo la frutta e verdura, le uova, il pesce...

E anche un gocchino di vino!

Penso che il segreto sia la salute e una buona armonia in famiglia».

«Mamma è veramente in gamba; vive da sola, va a fare la spesa, non si ammala mai.

Aiuta persino la vicina più giovane, facendole quasi da "badante", accompagnandola a Messa. Per un sacco di anni ha fatto le punture gratuitamente a tutti nel quartiere e portava un piatto caldo agli extracomunitari. E' stata, inoltre, anche donatrice di sangue, ricevendo due medaglie. E adesso ci aspetta una grande festa all' oratorio don Bosco, lunedì 28 gennaio, dalle 18.30 in poi, per spegnere le 100 candeline!».

Elisa Moro.

50 anni di presenza Salesiana

Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa

ARESE (mly) Comunità pastorale di Arese in festa per la visita dell' Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, mercoledì 30 gennaio, in occasione dei 50 anni di presenza dei Salesiani ad Arese.

Mercoledì 30 alle 18.30 alla chiesa di Maria aiuto dei Cristiani l' Arcivescovo Mons. Mario Delpini presiederà la Santa Messa. Sono invitati in modo particolare tutti i bambini della catechesi con le loro famiglie, i ragazzi, gli adolescenti ed i giovani. Apertura della chiesa dalle 17:30.

Alle 19.30, poi, in piazza Dalla Chiesa il vescovo benedirà la città e la targa del 50° dell' oratorio e del progetto dei nuovi lavori. Alle 20, poi, all' oratorio don Bosco, incontrerà e dialogherà con gli adolescenti e i giovani. All' **evento** sarà presente la Filarmonica Giuseppe Verdi.

GIOVEDÌ 31, invece, alle 18.30, nella chiesa SS Pietro e Paolo, don Giuliano Giacomazzi presiederà la Messa e il rinnovo della promessa dei Salesiani cooperativa benedizione del nuovo quadro di San Giovanni Bosco.

BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? RIGACIALLA
Tel. 02.90991 • info@rigaciulla.it

Arese 37

COMPLEANNI La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco

Nonna Maria: «Tanta salute e armonia in famiglia: ecco il segreto dei miei 100 anni»

Abita ancora da sola, tranquilla e soddisfatta. Lavora a maglia, fa le parole crociate e, qualche volta, cuce, anche se si arrabbia quando le cade l'ago. Fa anche da "badante" alla vicina di casa



ARESE Una foto all'oratorio don Bosco per festeggiare i 100 anni di vita della signora Marafon. La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco. La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco. La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco.



verrà una volta diventati sposati.

A 100 anni oltre ancora da fare ed è in ottima salute. Quel è il suo segreto? «Non so, forse, da piccola, mi piaceva stare in famiglia, fare le parole crociate e, qualche volta, cuce, anche se si arrabbia quando le cade l'ago dalla mano», aggiunge la signora Marafon. Per un secolo di vita, la signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco. La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco.

Processo per amianto all'ex Alfa - Colpo di scena mercoledì 23 gennaio

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO VA IN PENSIONE: UDIENZA AGGIORNATA ALL'8 MARZO PROSSIMO

50 anni di presenza Salesiana

Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa

ARESE (mly) Comunità pastorale di Arese in festa per la visita dell' Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, mercoledì 30 gennaio, in occasione dei 50 anni di presenza dei Salesiani ad Arese.

ARESE (mly) Comunità pastorale di Arese in festa per la visita dell' Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, mercoledì 30 gennaio, in occasione dei 50 anni di presenza dei Salesiani ad Arese.



Capo di zona, nel corso della visita, il presidente del collegio va in pensione: udienza aggiornata all'8 marzo prossimo.

SANTÀ E SALUTE Ha aperto la struttura sanitaria in via Valera 25, della dottoressa Antonella Alibrando

Inaugurata sabato 19 la nuova farmacia «Gran Paradiso»

ARESE (mly) Inaugurata la nuova farmacia Gran Paradiso in via Valera. La dottoressa Antonella Alibrando, che da quasi 40 anni al servizio della comunità, ha inaugurato la nuova farmacia Gran Paradiso in via Valera.

ARESE (mly) Inaugurata la nuova farmacia Gran Paradiso in via Valera. La dottoressa Antonella Alibrando, che da quasi 40 anni al servizio della comunità, ha inaugurato la nuova farmacia Gran Paradiso in via Valera.



La nuova farmacia Gran Paradiso in via Valera 25, sarà una buona occasione per i cittadini.

SANITÀ E SALUTE Ha aperto la struttura **sanitaria** in via Valera 25, della dottoressa Antonella Alibrando

Inaugurata sabato 19 la nuova **farmacia** «Gran Paradiso»

ARESE (mly) Inaugurata la nuova **farmacia** Gran Paradiso di via Valera. Titolare è la dottoressa Antonella Alibrando, che da quasi 40 anni è al servizio della clientela. «L'etica professionale, il consiglio calibrato e la gentilezza sono i cardini del mio modus operandi» questa è stata la risposta della dottoressa quando abbiamo chiesto che cosa la contraddistingue. «Sono consapevole del delicato ruolo che oggi riveste il farmacista» prosegue «molta gente si rivolge a noi chiedendoci consigli da cui dipende realmente la loro salute, una risposta adeguata richiede, delicatezza, esperienza, competenza ed onestà».

La nuova **farmacia** sorge in via Valera 25, una zona in cui insistono numerose attività commerciali quali il bar, le lavanderie, l'ottica, la parrucchiera, la tabaccheria. Raggiungerla è agevole sia a piedi che in macchina, sia per chi viene dal centro storico che per chi invece abita le zone di via Leopardi, via Varzi e viale Nuvolari.

Oltre ai servizi elementari quali la misurazione della pressione, la **farmacia** offre i servizi di autoanalisi con i quali è possibile valutare parametri quali il colesterolo, i trigliceridi, i globuli rossi e tantissimi altri valori che costituiscono importanti campanelli di allarme quando qualcosa non va.

La dottoressa ha dotato la sua **farmacia** di un fornito reparto cosmetico convinta com'è «che salute è anche avere un buon aspetto, sentirsi bene significa anche dimostrarlo a chi ci circonda con un'immagine giovane e curata. Accanto agli storici marchi della cosmetica ha voluto inserire i più recenti ritrovati che grazie a nuove formulazioni micro particellari sono in grado di veicolare in profondità gli attivi, restituendo tono e luminosità alla pelle. A breve inoltre ha programmato una serie di giornate dedicate all'estetica, durante le quali consulenti specializzati saranno a disposizione fornendo delle proposte di trattamento studiate sulle specifiche esigenze della clientela».

La **farmacia** è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 08.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, il suo personale è disponibile per consigli e chiarimenti.



BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? RIGAGIALLA
Tel. 02.80881 - info@rigagialla.it

Arese 37

COMPLEANNI La signora Marafon festeggerà un secolo di vita lunedì 28 gennaio all'oratorio don Bosco

Nonna Maria: «Tanta salute e armonia in famiglia: ecco il segreto dei miei 100 anni»

Abita ancora da sola, tranquilla e soddisfatta. Lavora a maglia, fa le parole crociate e, qualche volta, cica, anche se si arrabbia quando le cade l'ago. Fa anche da "badante" alla vicina di casa

50 anni di presenza Monsignor Delpini in visita alla città per un momento di festa

Processo per amianto all'ex Alfa - Colpo di scena mercoledì 23 gennaio
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO VA IN PENSIONE:
UDIENZA AGGIORNATA ALL'8 MARZO PROSSIMO

SANITÀ E SALUTE Ha aperto la struttura sanitaria in via Valera 25, della dottoressa Antonella Alibrando
Inaugurata sabato 19 la nuova farmacia «Gran Paradiso»

Taglio del nastro alla Casa delle Associazioni «Diventi un luogo di incontro per i cittadini»

Il **sindaco Michela Palestra**: «In questi anni stiamo provando a ridisegnare la città, con cuore e anima, attraverso i posti. Il primo tassello è stato il Centro Civico. Oggi speriamo che questo serva come spazio per costruire relazioni e nuove reti»

Il primo cittadino di **Arese Michela Palestra**, presente all'inaugurazione, ha ringraziato tutti i presenti sabato 19 ARESE (mly) «Ringrazio tutti quelli intervenuti, i colleghi degli altri comuni, la filarmonica, le autorità civili, militari e religiose che, oggi, sono qui con noi per festeggiare l'inaugurazione della Casa delle Associazioni» così il **sindaco Michela Palestra** ha salutato i numerosi cittadini intervenuti al taglio del nastro che si è tenuto nella mattinata di sabato 19 gennaio, al Centro Giada. Sorto sulle ceneri della vecchia sede della biblioteca di viale dei Platani (per cui l'Amministrazione aveva scelto di non procedere alla ristrutturazione, a causa dei numerosi e onerosi interventi necessari per adeguarla alle nuove esigenze e alle attuali norme edilizie), il nuovo edificio è costruito con criteri moderni e tecnologie avanzate, energeticamente efficiente e con spazi ampi e accessibili a tutti.

«In questi anni stiamo provando a disegnare la città, con cuore e anima, attraverso i luoghi. Il primo tassello è stato il Centro Civico che, ormai, è diventato un punto di riferimento. Oggi, con questo taglio del nastro, speriamo che anche questo posto possa diventare un punto di incontro. I "non luoghi" - sempre più presenti nella nostra società - stanno togliendo spazio alle relazioni vere. Per questo - insieme alla maggioranza e agli uffici tecnici (che ringrazio) - abbiamo deciso di investire sulla cultura e su questo luogo. Affinché serva come spazio per costruire relazioni e nuove reti tra le associazioni e i cittadini.

Ringrazio la banda - che ha patito un po' di freddo gli assessori, la **giunta** attuale e precedente... Ma soprattutto ringrazio l'Uniter, ente gestore. Da quando hanno avuto le chiavi hanno lavorato, ogni giorno, con tenacia e impegno per realizzare questo sogno. Infine ha concluso il **sindaco Palestra** - approfittando di questo momento per annunciare che, in primavera, inizieranno i lavori di riqualifica della piazza del Centro Giada e, successivamente, dell'intero distretto commerciale».

Elisa Moro.



Parla l' Uniter, l' ente gestore

ARESE (mly) La gestione della nuova Casa delle Associazioni, a seguito di procedura pubblica, è stata affidata all' Uniter.

«Voglio ringraziare tutti i soci per il coraggio che hanno avuto nel ricevere questa sfida» - ha commentato il presidente dell' associazione Alessandro Bossi. «Quando abbiamo vinto il bando siamo andati subito da un consulente del terzo settore, per farci assistere nel progetto.

E più volte, nel corso dei mesi, questo ci ha chiesto chi ce l' avesse fatto fare, poiché ci eravamo imbarcati in una grossa impresa.

Non è stato facile: prima il trasloco da via Varzi, poi in Comune, poi aprire la segreteria qua... è stato un lavoro immenso. Ma, oggi, sono in grado di dire che ne valeva la pena.

Perché eravamo consapevoli di poter contare su un team eccezionale e, in questo modo, abbiamo potuto risolvere ogni problema. Ringrazio gli uffici tecnici, l' Amministrazione, gli operai del cantiere... Senza di loro non ce l' avremmo fatta.

Siamo molto orgogliosi e soddisfatti dell' apertura della Casa delle Associazioni, attesa da tempo e finalmente attiva, a disposizione di tutte le associazioni presenti sul territorio di Arese.

Una realtà che, offrendo spazi in un unico edificio, crea un polo culturale in cui si possono sviluppare sinergie e collaborazioni, diventando così punto di riferimento non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture - che darà valore alla vita della comunità locale.

Infine mi rivolgo alle altre associazioni: noi siamo il soggetto gestore; ma voi non dovete sentirvi ospiti, bensì coinquilini.

Serviamo tutti per portare avanti questo sogno».



Comune di Arese

e Lorenzo Digiglio (SG Arese): «Stiamo bene, c'è più equilibrio in campo: noi ce la giochiamo convinti di poter fare bene» e

ARESE (pmu) La quarta vittoria stagionale arrivata per dar forza alle speranze di uscire dalle «sabbie mobili» della classifica: è quella che il San Giuseppe Arese ha ottenuto domenica al cospetto dello Sporting Abbiategrasso. Successo di fondamentale importanza perché consente agli areisini di raggiungere l'Oratorio San Gaetano a quota 14 e di roscicare tre punti anche al Buscate: «Era importante restare in scia di chi ci precede in classifica - sottolinea l'allenatore Lorenzo Digiglio - e siamo riusciti nel nostro intento. Non abbiamo guadagnato solo sull'Arluno che, a quanto pare, ha cambiato marcia con 6 punti in due partite».

In testa come ogni domenica ci sono risultati eclatanti...

«Tutti possono battere tutti in questo girone. E' quello che sta succedendo da qualche giornata e che ha creato una situazione incredibile.

Bastano due o tre risultati utili consecutivi per cambiare decisamente volto alla propria classifica».

Domenica solo voi e l'Albairate avete fatto valere il fattore campo...

«E' l'ennesima testimonianza di quanto equilibrio ci sia nel nostro girone. Sono sempre più convinto che ogni volta che si scende in campo l' unica cosa a cui pensare sono i tre punti in palio: non conta il valore dell'avversario, non conta la sua posizione di classifica, non conta il campo dove si sta giocando».

Alla vigilia di una trasferta sulla carta molto difficile com'è quella in casa della Victor Rho è un concetto molto importante...

«Saremo su uno dei campi più ostici del girone ed affronteremo una bella squadra: giovane, che gioca bene, con grande intensità. Sarà un bel test per saggiare la nostra condizione».

Come arriva il San Giuseppe a questo appuntamento?

«Sono fiducioso - commenta Digiglio - perché da quando riusciamo ad allenarci al completo, anche il valore delle nostre prestazioni è migliorato. Stiamo meglio in campo, con equilibrio tra i reparti. Ed anche l'atteggiamento è quello giusto.

Giocheremo su un campo bello e questo non guasta mai per chi, come noi, dispone di un buon livello



The collage contains several articles from the 'SPORT' magazine. The main article is titled 'Clima bello a Vighignolo Ed ora occhio al Bareggio' and features a photo of Lorenzo Digiglio. Other articles include 'Settimo ha le idee chiare: stare insieme alle migliori' with a photo of Andrea Becchi, and 'Victor Rho-SG Arese, derby per nulla scontato nel "pazzesco" girone N di Seconda Categoria'. There are also smaller snippets of text and photos of other players like Emilio Scoddi and Lorenzo Digiglio.



tecnico generale. Ci sono tutti gli ingredienti perché la nostra prestazione sia all' altezza. Se poi lo sarà anche il risultato finale - conclude l' allenatore di Arese - tanto meglio».

RHO (pmu) Un punto che vale doppio...

RHO (pmu) Un punto che vale doppio... E' quello che ha conquistato la Victor Rho domenica sul campo del Real Vanzaghesse Mantegazza. In casa di una delle quattro capoclassifica i ragazzi di Emilio Scicchitano, già privi dell' infortunato Messina, hanno giocato l' ultima mezz' ora in nove contro undici date le espulsioni, per somma di ammonizioni, di Simone Alessi prima e Simone Gaifami poi.

«I ragazzi meritano un applauso per come hanno gestito il finale della partita - sottolinea l' allenatore del club rhodense - compito assolutamente non facile ma svolto con grande caparbietà.

Abbiamo anche rischiato di vincere una partita che si era messa nella peggiore delle situazioni».

Un punto, in questo girone, vale quasi come l' oro...

"E' incredibile quello che sta succedendo. Non c' è partita dall' esito scontato. Diverse squadre, vedi l' Arluno per esempio, hanno decisamente alzato il ritmo. Può succedere tutto e il suo contrario, un concetto che va inteso nel suo senso letterale».

Il fattore campo, uno dei vostri punti di forza, non è più determinante...

«Se guardiamo ai risultati, non lo è per niente - specifica Scicchitano - perché la differenza dei valori che si sono espressi nella prima parte del campionato, si è totalmente azzerata. Quando si comincia la partita è meglio dimenticarsi di classifica, fattore campo e tutto il resto».

Cosa aspettarsi dalla Victor?

«Stiamo iniziando una serie di partite che ci diranno molto sul nostro futuro. Are se, Buscate, S. Ilario, Oratorio San Gaetano e Casorezzo, con in mezzo solo la Robur Albairate, sono avversarie con le quali dobbiamo fare di tutto per ottenere il massimo.

Chiuso questo segmento del girone di ritorno, potremo capire molto meglio cosa aspettarci da questa stagione sin qui molto positiva».

Si parte dal derby con **Arese**...

«Da non sbagliare ma nemmeno facile da giocare.

Arese è una squadra diversa rispetto a quella che affrontammo all' andata. Lorenzo Digiglio in panchina ha saputo toccare le corde giuste di un gruppo che non riusciva ad esprimere il reale potenziale a disposizione.

Occorre la massima attenzione: ospitiamo una squadra in forma e col morale in rialzo dopo la netta e importante vittoria sullo Sporting Abbiategrasso».

SPORT
CALCIO Mister Gianluca Gandini sottolinea il buon momento
«Clima bello a Vighignolo Ed ora occhio al Bareggio»

«Settimo ha le idee chiare: stare insieme alle migliori»

Victor Rho-SG Arese, derby per nulla scontato nel girone N di Seconda Categoria

Emilio Scicchitano (Victor Rho): «Arese è la prima di tutti i punti»

Lorenzo Digiglio (SG Arese): «Siamo benisti in campo: noi ce la giochiamo»

Emilio Scicchitano (Victor Rho): «Arese è la prima di tutti i punti»

Lorenzo Digiglio (SG Arese): «Siamo benisti in campo: noi ce la giochiamo»

Emilio Scicchitano (Victor Rho): «Arese è la prima di tutti i punti»

Lorenzo Digiglio (SG Arese): «Siamo benisti in campo: noi ce la giochiamo»



Allievi: le «squalette» di Novate si riprendono lo scettro Gli Juniores di Arese vincono il derby e vanno in testa

NOVATE MILANESE (pmu) Anche la settimana del Campionato della Lega Dilettanti PallanuotoItalia ha pienamente risposto alle attese.

Nelle cinque piscine teatro della giornata di gare, non sono mancate gare avvincenti, gol spettacolari e risultati significativi nella corsa alle finali previste per il prossimo mese di giugno.

Qui di seguito vi proponiamo il consueto punto della situazione di ciascuna categoria.

ESORDIENTI SERIE A CLASSIFICA: Sporting Lodi 10, Sg A rese* 9, Team Lombardia Rho A* 6, Varese Olona Nuoto 4, Viribus Unitis*, In Sport Cesano, 3, In Sport Poli' Novate 0.

(*1 partita in meno) **ESORDIENTI SERIE B CLASSIFICA:** Pn Barzanò 12, PN Treviglio* 9, San Carlo Sport 7, Vimercate Nuoto* 4, Muggiò 3, Team Lombardia Rho B*, Hst Varese* 0. (*1 partita in meno).

RAGAZZI SERIE A Pn Barzanò Red -In Sport Poli Novate Red 5-9 (1-2, 1-4, 2-2, 1-1). Reti Novate: 4 Traballi, 2 Cherchi, Gavioli, 1 Costagliola.

CLASSIFICA: In Sport Cesano Red 12, In Sport Poli Novate Red*, Pn Treviglio 10, SG Arese 9, Team Lombardia Rho A, Sporting Lodi, Viribus Unitis 3, Pn Barzanò Red* 0. (*1 partita in più) **RAGAZZI SERIE B** Team Lombardia Rho B -Rn Legnano 2-9 (0-2, 2-2, 0-2, 0-3). Reti Rho: 2 Calcagno.

CLASSIFICA: RN Legnano** 12, HST Varese* , Azzurra Nuoto Buccinasco 9, Omnia Sport 4, Acquare Franciacorta* 3, Vimercate Nuoto* 1, Team Lombardia Rho B 0. (*1 partita in meno, **1 partita in più)

RAGAZZI SERIE C CLASSIFICA: Locatelli Genova, Muggiò, San Carlo Sport Blu 9, Snef Erba*, Aquarium 6, San Carlo Sport Rossa*, 3, In Sport Cesano Green**, In Sport Poli No vate Blue, Bustese, Piacenza Pn 2018*, Barzanò Green 0. (*1 partita in meno).

ALLIEVI LEGA PRO Team Lombardia Rho -In Sport Cesano Red 3-6 (0-0, 0-2, 2-2, 1-2). Reti Rho: 2 Romano, 1 Portaluppi.

CLASSIFICA: In Sport Poli Novate Red, Pn Treviglio 9, In Sport Cesano Red 6, Azzurra Nuoto Buccinasco 3, Varese Olona Nuoto, Team Lombardia Rho 0.

ALLIEVI SERIE B In Sport Poli Novate Blue -In Sport Cesano Green 14-3 (3-1, 3-1, 4-0, 4-1). Reti Novate: 4 Sette, 3 Ricciutelli, 2 Cherchi, Landino, 1 Guerriero, Lovalbo, Gavioli.



The image shows a page from a sports newspaper, likely 'Settegiorni', featuring a section on water polo. The main headline reads 'CAMPIONATO LEGA DILETTANTI PALLANUOTOITALIA'. Below this, there are several articles and photos. One prominent article is titled 'Allievi: le «squalette» di Novate si riprendono lo scettro Gli Juniores di Arese vincono il derby e vanno in testa'. There are also smaller photos of water polo players in action and a photo of a pool. The page includes various sub-headlines and text columns, typical of a sports news page.



Pn Como-Sg **Arese** 8-8 (2-1, 3-1, 1-4,2-2). Reti **Arese**: 2 Barbero, Gianoli, Marino, Bergo.
ALTRI RISULTATI: Np Varedo-Muggiò Rossa 4-8, Piacenza Pn 2018 -Viribus Unitis 5-3, Aquarium Nuoto-Hst Varese 4-4.

CLASSIFICA: NP Varedo 12, Locatelli Genova*, Viribus Unitis, Pn Barzanò Red*, Piacenza Pn 2018, Muggiò Rossa* 9, SG **Arese**, Pn Quanta Club* 7, Aquarium Nuoto 4, Hst Varese*, In Sport Poli Novate Blue* 3, In Sport Cesano Green* 0, Pn Como -2. (*1 partita in meno) ALLIEVI SERIE C Bustese -In Sport Poli Novate White 3-8 (0-3, 0-2, 1-3, 2-0). Reti Novate: 4 Costagliola, 2 Iannuzzi, 1 Rebecca Rotta, Traballi.

Rn Legnano -Titans Bollate 14-3 (5-1, 2-1, 4-0, 3-1). Reti Bollate: 2 Recalcati, 1 Quadara.
ALTRI RISULTATI: In Sport Biella -Lecco 11-6, Sport Center Parma-Muggiò Blu 14-1, Pn Barzanò Blue - San Carlo Sport 7-10.

CLASSIFICA: In Sport Poli Novate White, RN Legnano, Omnia Sport*, Gate Sport La Fenice* 9, Pn Derthona*, Bustese Pn*, In Sport Biella 6, Titans Bollate, Pn Lecco*, Pn Barzanò Blue, Sport Center Parma*, San Carlo Sport 3, Muggiò Blu 0.

(*1 partita in meno) JUNIORES SERIE A Aquarium Nuoto -In Sport Poli No vate Red 5-9 (1-2, 1-2, 2-2, 1-3).

Reti Novate: 6 Minopoli, 1 Parise, Perrone, Zanon.

CLASSIFICA: Hst Varese 9, In Sport Poli Novate Red, Albaro Nervi 6, Aquarium Nuoto, Team Lombardia Rho 3, Azzurra Buccinasco 0. (*1 partita in meno) JUNIORES SERIE B Muggiò-I Magnifici 6-8 (2-1, 3-2, 1-2, 0-3). Reti Magnifici: 3 Vignati, Songa, 1 Coppi, Avalone.

Acquarè Franciacorta-In Sport Poli Novate Blue 9-6 (3-0, 3-1, 2-2, 1-3). Reti Novate: Ricciutelli, Lo Prete, Mastellari, Defendi, Schiavella, Sette.

Gate Sport La Fenice -Titans Bollate 10-1 (2-0, 3-0, 1-1, 4-0). Rete Ti Sopra il titolo: il portiere chiude gli occhi e si butta per intercettare la palla: questa la bella immagine di Francesca Marinoni di Pni Press tans: Rossi.

ALTRI RISULTATI: In Sport Cesa no -Quanta Club 6-9, Pn Barzanò-In Sport Cassano D' Adda 7-6.

CLASSIFICA: Gate Sport La Fenice 10, Campus Pavia*, Lecco*, Acquarè Franciacorta, Pn Quanta Club 9, PN Barzanò 7, In Sport Poli Novate Blue 4, Titans Bollate, I Magnifici, Muggiò 3, In Sport Cesano 1, In Sport Cassano D' Adda 0. (*1 partita in meno) UNDER 21 SERIE A In Sport Poli Novate-Sg **Arese** 5-9 (0-3, 2-0, 0-4, 3-2). Reti Novate: 2 Minopoli, 1 Zanon, Giancontieri, Romanazzi. Reti **Arese**: 4 Sciarra, 1 Carsani, Caselli, Marelli, Avantario, Petrò.

Hst Varese -Titans Bollate 19-2 (4-0, 6-0, 4-2, 5-0). Reti Bollate: 2 Pantano.

ALTRI RISULTATI: Aquarium Nuoto -Varese Olona Nuoto 2-18.

CLASSIFICA: SG **Arese**, HST Varese, Varese Olona Nuoto 6, Titans Bollate, In Sport Cesano 3, In Sport Poli Novate, Team Lombardia Rho, Aquarium Nuoto 0.

MASTER LEGA PRO RISULTATI: Sporting Lodi-Albaro Nervi 21-7, Azzurra Nuoto Buccinasco-Campus Team Pv 6-5.

CLASSIFICA: Sporting Lodi 12, Palombella 9, Varese Master Team 7, SG **Arese** 6, Campus Team PV 4, Rn Legnano 3, Azzurra Nuoto Buccinasco 3, Albaro Nervi -1.

MASTER SERIE B In Sport Poli Novate-Acquarè Franciacorta 7-10 (1-3, 1-2, 3-1, 2-4).

Reti Novate: 2 Rigobello, Corvetta. 1 Cruciano, Minopoli, Ferri.

Sg **Arese** Old-Pn Treviglio 6-10 (3-4, 2-2, 1-2, 0-2). Reti **Arese**: 3 Di Cristofalo, 1 Oppizzi, Avantario, Caselli.

ALTRI RISULTATI: Varese Mixed Team-Pn Crema 5-3.

CLASSIFICA: Sporting Lodi Master Team 9, Acquarè Franciacorta*, Varese Mixed Team 6, Cus Geas Milano*, Pn Lecco, Pn Treviglio 4, Hst Happy Master* 3, I Magnifici* 2, In Sport Poli Novate 1, Pn Crema*, Sg **Arese** Old 0. (*1 partita in meno) MASTER SERIE C Baccombella-Titans Bollate 18-6 (5-1, 4-1, 3-0, 6-4). Reti Bollate: 4 Davoli, 1 Barone, Cattaneo.

ALTRI RISULTATI: Vimercate Nuoto -In Sport Biella 8-9, Anubi B.A.-Cus Geas Unimi 11-3, Hst

#daiunaveloce-Pn Milano 9-7, Gate Sport La Fenice -Golfo Paradiso 12-4.

CLASSIFICA: Anubi B.A., Gate Sport La Fenice 9, PN Milano, Baccombella 6, Hst #daiunaveloce, In Sport Biella 4, Titans Bollate, Cus Geas Unimi 3, Vimercate Nuoto 0, Golfo Paradiso -2.

Maurizio Penati.

VISTA PER VOI Lavoro supplementare per l' invio di PNI Press al seguito delle compagini del sodalizio di Via Brodolini

La In Sport Polò Novate «invade» Seregno: sei squadre in vasca

NOVATE MILANESE (stg) Seregno, sembra quasi la «casa» del Polò Novate: 6 squadre in vasca su 7 partite giocate. Peccato non aver fatto cappotto... Gli Under 14 red si confermano come squadra da battere in Serie A insieme a Ce sano e Treviglio, e regolano anche Barzanò. Gli Allievi Blu portano a casa la prima vittoria ottenendo un secco 14-3 su Ce sano Green. Gli Juniores Red vincono ancora ma devono ancora tirar fuori alcune qualità per poter ufficialmente essere considerata una squadra da temere.

Gli Under 16 Red hanno la meglio con Aquarium Nuoto, penalizzati anche dall' unica sostituzione disponibile. Minopoli riesce a segnare 6 gol, e non contento regala un autogol ai ragazzi di Ovada. A parte questa incomprensione con Zaffaroni, il capitano si è comunque dimostrato sempre pronto in contropiede fiandandosi verso la porta avversaria, e preciso sotto rete, con una rovesciata imparabile. Da sottolineare un buon intervento di Perrone (autore dell' ottavo gol) nel recuperare palla, e del solito Parise (bel gol del 7-4 su assist di Minopoli) in aiuto a coprire Zaffaroni in qualche occasione critica. Finisce comunque 9-4 per Novate dopo l' ultimo gol di Zanon. Gli stessi marcatori Under 18, si prestano a dare supporto nelle partite successive: con i Seniores di Poli Blue (finita 9-5 per Arese), Zanon e Minopoli danno il loro contributo con 3 reti. Con i Master blu (che non riescono ad imporsi sulla Acquare, perdendo 7-10) Minopoli segna una rete.

Insomma, ragazzi diciassetenni con risorse energetiche da vendere...
Federico Canu/Pni Press.



CAMPIONATO LEGA DILETTANTI PALLANUOTO ITALIA

Sport 57

Domenica 27 gennaio si gioca l'ottava giornata Ecco dove vedere all'opera le «nostre» squadre

LA FOTO DELLA SETTIMANA

VISTA PER VOI Lavoro supplementare per l' invio di PNI Press al seguito delle compagini del sodalizio di Via Brodolini

La In Sport Polò Novate «invade» Seregno: sei squadre in vasca

Chiesa gremita alla messa per Davide Pozzi

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Non si è mai preparati alla morte. Men che meno quando, imprevista, improvvisa, spezza una giovane vita. Quando poi quella giovane vita era quella del "bravo ragazzo", amato da tutti, il dolore misto a incredulità di chi lo conosceva è talmente grande da coinvolgere con il ricordo anche chi non ha avuto la fortuna di incontrarlo in vita, ma ha imparato a conoscerlo attraverso i racconti degli altri per poi farsene in qualche modo portavoce. Affinché quel ricordo, a un tempo gioioso e sofferto, fermi il tempo, colmi il vuoto, porti un po' di consolazione a famiglia e amici.

Pensavo a tutto questo quando sabato scorso mi sono trovata ad assistere alla messa di suffragio tenutasi alla chiesa Maria Aiuto dei Cristiani per Davide Pozzi, il ragazzo trentacinquenne che il 26 dicembre 2018 ha lasciato la vita in riva a una spiaggia della Martinica. Non è stato un funerale. Il suo corpo non c'era. Ma era ugualmente lì. Non perché fossero una sua fotografia o una chitarra in mezzo all'altare, ma perché in una chiesa veramente gremita se n'è percepita nettamente la presenza grazie alle testimonianze dei familiari e degli amici.

Grazie ai "visi parlanti" delle persone in chiesa, i cui pensieri d'affetto vibravano nell'aria senza essere uditi.

La messa è stata celebrata da don Luca Pozzoni, il sacerdote venuto da Chiari dove ora è destinato, ma che per tanti anni ha retto l'oratorio "Don Bosco" di Arese. Don Luca e Davide si conoscevano bene. In ricordo di Dado, come lo chiamavano gli amici, un passo della preghiera dei fedeli è stato dedicato ai viaggiatori e pellegrini, a coloro che sono alla ricerca della loro strada, sia spirituale che nella vita affinché "il sorriso di Davide sia per tutti non solo un tesoro da conservare nei cuori, ma venga speso nel mondo come moneta che deve fruttare, come i talenti della parabola".

Perché "illumini il cammino di chi, nella difficoltà, crede di averlo smarrito". Il viaggio come metafora fisica e spirituale. Ciò perché fin da piccolo Davide era in "cammino" e amava viaggiare. La Martinica era arrivata come ultima meta. Ci era capitato prima per qualche settimana nella primavera dell'anno scorso. Ci era tornato contento a novembre con un contratto come guida turistica.

Una comunità riunita nel ricordo di Dado, ma anche colma di "rabbia, tristezza, incredulità e dolore" per una morte che aspetta ancora una ragione ufficiale.

Dopo la messa di suffragio, gli amici d'infanzia di Dado, Gabriele, Luca, Vieri, Alessandro, Andrea e Stefano, hanno letto ognuno una lettera sul tema dell'amicizia il cui testo era stato anche condiviso da tutti gli altri. Di seguito ne riportiamo una delle sei: "Caro Davide, questa è una breve lettera che arriva dal gruppo di amici con cui sei cresciuto. Di tutti i rituali, quello dell'amicizia è il più difficile.



Chiesa gremita alla messa per Davide Pozzi

In mille per incontrare Marco Mengoni a "Il centro"

"Al Capannone", quando il mercatino diventa solidarietà per il Mato Grosso

Nuova Apertura Orto Boutique



E, insieme con l' amore, il più sacro. Certo sono cose diverse: l' amore è più elegante; l' amore si sceglie, l' amicizia, invece, è brutale, perché accade per caso, come tutte le cose che sono. Ed è in questo modo sconosciuto che noi siamo capitati tutti insieme: sì, possiamo dire che gli amici capitano. Ed è difficile questo rituale dell' amicizia perché trascolora dall' infanzia all' adolescenza odiosa alla maturità, per farsi corpo di un rituale di uomini.

Gli amici capitano, ma poi si scelgono anche; e li vogliamo tenere vicini, anche nella lontananza dei viaggi e delle decisioni e delle fedi. Così è stato per tutti noi, quando abbiamo preso strade diverse. Tu hai cercato un sentiero. E un altro e un altro ancora.

Per lo più, a piedi.

Il giorno di Santo Stefano ora è un segno, un solco che determina un prima e un dopo della nostra immensa storia insieme.

Ricordo che eri il ragazzino più svelto di gambe, nelle gare che facevamo sin da quando avevamo sei anni, il più veloce di tutti. Per questo ti vedremo sempre: perché, per quanto correremo - e correremo, sarai sempre il primo davanti ai nostri occhi.

PS. Se fosse permesso aggiungere una nota a margine , che però esprime la verità di tutti i nostri discorsi- per quanto dura essa possa essere - ma innanzi alla quale è giusto non tirarsi indietro, essa sarebbe la seguente: più grande l' uomo, più grande il vuoto. Vorremmo tutti gridare, ma dobbiamo essere com' eri tu: giusti e saggi: perdiamo un grande amico. I tuoi amici".

Davide era anche buono.

All' università aveva aiutato un compagno della facoltà di filosofia con le tasse. Ora in suo ricordo verrà istituita una borsa di studio.

In mille per incontrare Marco Mengoni a "Il centro"

ARESE - C' erano circa mille persone, un successo enorme, lunedì 14 gennaio scorso a incontrare Marco Mengoni presso il negozio della Mondadori del centro commerciale. L' occasione è stato il compimento del tour promozionale dell' album "Atlantico" per Sony Music, che lo staff del cantante uscito vincitore da X -Factor nel 2009 ha organizzato fra i megastore di Genova e Arese.

Una passione quella dei suoi fan tangibile. Pazientemente, si sono sottoposti a una doppia fila. Prima per acquistare il cd e, dopo, per farlo autografare da Mengoni: dieci secondi di contatto diretto dopo la lunga attesa. Il nuovo album arriva dopo due anni di lavoro e nasce da un' esperienza di viaggio intorno al mondo.

Contiene collaborazioni inedite quali quelle con Tom Walker e Vanessa Da Mata. O.T.R.

25 gennaio 2019 **Arese** **notiziario 65**

LUTTO - Dalle testimonianze di familiari e amici, il ricordo di una persona buona, giusta e saggia
Chiesa gremita alla messa per Davide Pozzi



di Ombretta T. Ninieri
ARESE - Poi si è già preparati alla morte. Ma chi meno quando, improvvisamente, spazza una giovane vita. Quando poi quella giovane vita era quella del "bravo ragazzo" amato da tutti, il dolore misto a invidia di chi lo conosceva è lamentabile. Grande da convivere con il ricordo anche chi non ha avuto la fortuna di incontrarlo in vita, ma ha imparato a conoscerlo attraverso i racconti degli altri per sentirne in qualche modo portavoce. Affinché questo, un tempo gioioso e sofferito, fermi il tempo, il vuoto, porti un po' di consolazione a famiglia e amici.

Pensavo a tutto questo quando sabato scorso mi sono trovata ad assistere alla messa di suffragio tenutasi alla chiesa Maria Aiuto dei Cristiani per Davide Pozzi, il ragazzo trentacinquenne che il 26 dicembre 2018 ha lasciato la vita in una spiaggia della Maritima. Non è stato un funerale, il suo corpo non c'era. Ma era ugualmente lì. Non perché ci fossero una sua fotografia o la sua chitarra in mostra all'altare, ma perché in una chiesa veramente grande se n'è percepita nettamente la presenza grazie alle testimonianze dei familiari e degli amici. Grazie ai "vizi parlati" delle persone in chiesa, i cui pensieri, d'affetto, vibravano nell'aria senza essere uditi.

La messa è stata celebrata dai don Luca Pozzoni, il sacerdote venuto da Chieti dove ora è deceduto, ma che per tanti anni ha retto il forato "Don Bosco" di Arese. Don Luca e Davide, si conoscevano bene. In ricordo di Davide, come lo ha Aiuto dei Cristiani per Davide Pozzi, il ragazzo

tristemente che il 26 dicembre 2018 ha lasciato la vita in una spiaggia della Maritima. Non è stato un funerale, il suo corpo non c'era. Ma era ugualmente lì. Non perché ci fossero una sua fotografia o la sua chitarra in mostra all'altare, ma perché in una chiesa veramente grande se n'è percepita nettamente la presenza grazie alle testimonianze dei familiari e degli amici. Grazie ai "vizi parlati" delle persone in chiesa, i cui pensieri, d'affetto, vibravano nell'aria senza essere uditi.

La messa è stata celebrata dai don Luca Pozzoni, il sacerdote venuto da Chieti dove ora è deceduto, ma che per tanti anni ha retto il forato "Don Bosco" di Arese. Don Luca e Davide, si conoscevano bene. In ricordo di Davide, come lo ha Aiuto dei Cristiani per Davide Pozzi, il ragazzo

In mille per incontrare Marco Mengoni a "Il centro"

ARESE - C' erano circa mille persone, un successo enorme, lunedì 14 gennaio scorso a incontrare Marco Mengoni presso il negozio della Mondadori del centro commerciale. L' occasione è stato il compimento del tour promozionale dell' album "Atlantico" per Sony Music, che lo staff del cantante uscito vincitore da X-Factor nel 2009 ha organizzato fra i megastore di Genova e Arese.

Una passione quella dei suoi fan tangibile. Pazientemente, si sono sottoposti a una doppia fila. Prima per acquistare il cd e, dopo, per farlo autografare da Mengoni: dieci secondi di contatto diretto dopo la lunga attesa. Il nuovo album arriva dopo due anni di lavoro e nasce da un' esperienza di viaggio intorno al mondo. Contiene collaborazioni inedite quali quelle con Tom Walker e Vanessa Da Mata. O.T.R.

"Al Capannone", quando il mercatino diventa solidarietà per il Mato Grosso

di Stefano Borroni
ARESE - In viale C. V. Torio (proprio di fronte ad un nuovo supermercato), al sabato sulla strombica, c'è sempre un via vai di auto e di persone che si fermano per entrare in un grande capannone dove si può trovare di tutto, dalla chincaglieria ai libri, dai vestiti ai mobili, dai dischi ai soprannombrati, altro ancora. E tutti fanno in più che buono stato. Sono oggetti di ottimali che, per mancanza di spazio o per altri motivi, hanno deciso di lasciare. Succursale della più ben nota "Bottega del Riciclo", che dista ad un tiro di schioppo, "Al Capannone" sta vivendo un periodo veramente fantastico, tale da farvidia alla... casa madre.

Gabriella Meazza, una delle tante volontarie, che ne parla di questo successo: "Prima eravamo nella zona dell'Alfa Romeo, poi, abbiamo deciso di spostarci. Fa Bottega del Riciclo ma da maggio sta stessa zona che seguono l'operazione Mato Grosso e si trovano a lavorare, come, ad esempio, a spaccare la legna che

di ragazzi. Poi, ci siamo noi adulti, quasi una trentina, tutti volontari, che, tutti i giorni siamo qui a lavorare, a selezionare, a ricevere e a selezionare, a ricevere e a selezionare. Tutto questo lo si fa per creare dei fondi che possano aiutare i due progetti che attualmente abbiamo in piedi, un paio per cento bambini in Brasile e una scuola in Perù. Le persone che vengono qui ad acquistare fanno un'offerta minima ma molti lasciano qualcosa in più. E, nell'ambito di un anno, tante offerte crescono quella che ci permette di poter aiutare la dove hanno veramente bisogno. Nel tempo abbiamo già creato scuole ma anche già sei letti in Perù che sono in piena

attività". Consigliamo a chiunque, quindi, di fare un "salto al Capannone" perché qualcosa, da portare a casa, d'interesse, si trova sempre. Le prossime aperture sono domenica 10 febbraio, domenica 10 febbraio, faranno a valle ore il 14.

NUOVA APERTURA
Orto Boutique
Cucina - Verdura e C. s.p.a.
Da noi trovi Frutta, Verdura, Vino sfuso e Prodotti Tipici Regionali



Viale Resegone, 33 Arese (MI) Tel. 02 328 779 2451

Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Cent'anni e non sentirseli. Sì, non è il consueto modo di dire, perché Maria Marafon, che il prossimo lunedì 28 compirà un secolo, è davvero dinamica con una memoria di ferro, una lucidità impressionante e un carattere gioviale.

E per l'occasione sarà festeggiata in oratorio Don Bosco dalla comunità com'era avvenuto per i 90 anni. Il segreto della sua longevità?

"Essere sempre attiva -puntualizza- e tuttora non mi fermo un momento. Ogni giorno faccio 4 km a piedi, mi occupo da sola e regolarmente della spesa, leggo riviste, mi tengo in forma con il cruciverba, guardo la televisione. Non ho mai avuto - ci tiene a sottolineare- malattie tranne la pressione alta che però tengo sotto controllo. Mangio di tutto, ma ogni pasto lo concludo con un goccio di vino rosso e dormo tanto. L'affetto di figli (Renata, Adriano e Tiziano) e nipoti mi rende felice".

Una vita piena. Certo che l'arzilla vegliarda, originaria dal Veneto, maestra mancata per volontà del padre, si ricorda tutto. E basta darle il "la" per raccontare i momenti salienti della sua lunga vita.

"Mi sono iscritta a insaputa della famiglia -ricorda Maria- in quarta elementare e ogni giorno per andare a scuola facevo 10 km a piedi fra andata e ritorno. La maestra voleva che proseguissi gli studi, ma mio padre non ha voluto. Mi ero preparata a fare gli esami di ammissione, ma ho dovuto rinunciare. Ero brava, avevo 10 in tutte le materie tranne 8 in canto. E mi sono messa a lavorare nella trattoria di famiglia. Mi alzavo alle 5 e andavo a dormire alle 23. Una vita dura, ma non mi pesava. A 27 anni mi sono sposata e ho avuto tre figli e ho incominciato a lavorare nella polleria di mio marito. Nel 1953 l'azienda è fallita e mio marito per lavorare si è trasferito a Milano e poco dopo l'ho seguito".

Ma nonna Maria è di una vitalità sorprendente. Al sabato sera accompagna a messa una signora di 90 anni che si affida al suo braccio per non cadere. Ma anche molto generosa. Infatti sino a qualche tempo fa era solita dare un pasto caldo a un anziano e a suo nipote che vivevano in strada.

Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"

Inaugurata la casa delle associazioni

50° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini

Incontri sulla maternità e l'allattamento del bambino

Giornata della Memoria

Migranti, dialogo e confronto

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

50 ° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini

ARESE - I cinquant'anni di presenza in città dei salesiani non potevano passare sotto silenzio. La ricorrenza sarà infatti festeggiata con tanti **eventi**, ma soprattutto con l'arrivo ad Arese dell'arcivescovo Mario Delpini. Una partecipazione che sottolinea l'importanza e il valore dell'anniversario.

Proprio 50 anni fa in coincidenza con l'inaugurazione dell'oratorio Don Bosco giungeva nella comunità arecina il primo parroco salesiano, don Camillo Antonini.

Da allora i salesiani sono stati una presenza costante.

L'appuntamento è per mercoledì 30 gennaio, alle 18, in chiesa Maria dei cristiani, con l'arcivescovo Delpini a presiedere la messa solenne.

Sono invitati in modo particolare tutti i bambini delle catechesi con le loro famiglie, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani. Per favorire l'afflusso dei fedeli la chiesa verrà aperta dalle 17,30. Poi, alle 19,30, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, monsignor Delpini benedirà la città, la targa del 50° dell'oratorio e il progetto dei nuovi lavori. Non è tutto.

Alle 20, in oratorio Don Bosco, il vescovo incontrerà gli adolescenti e i giovani. Sarà presente la filarmonica "G. Verdi". Non è finita.

Giovedì 31, alle 18,30, in chiesa santi Pietro e Paolo, don Giuliano Giacomazzi presiederà la messa solenne con rinnovo della promessa dei salesiani cooperatori e a seguire la benedizione del nuovo quadro di san Giovanni Bosco.

D.V.

Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"

Inaugurata la casa delle associazioni

50° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini

Incontri sulla maternità e l'allattamento del bambino

Giornata della Memoria

Migranti, dialogo e confronto

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE • Tel. 02/3506833 • www.1000molle.it

Giornata della Memoria

ARESE - Il Comune celebra il "Giorno della Memoria". E dà appuntamento per dopodomani, domenica 27, alle 16,30, al centro civico Agorà. Franco Griffini racconterà della sua esperienza di visita ad Auschwitz e Birkenau con Marcello Pezzetti, storico italiano della Shoah. Per l'occasione sarà presentata una mostra fotografica sull'argomento. Poi, alle 17,30, spettacolo di teatro musicale, tratto liberamente da "I ragazzi di Villa Emma", romanzo per ragazzi scritto nel 1989 dallo scrittore italiano Giuseppe Pederiali (1937-2013), a cura dell'associazione musicale Vox Aurae.



Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"

50° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini

Inaugurata la casa delle associazioni

Giornata della Memoria

Migranti, dialogo e confronto

Incontri sulla maternità e l'allattamento del bambino

ARESE - Il Comune è sempre pronto a promuovere e sostenere progetti e iniziative di valenza sociale, educativa e **culturale** che le realtà associative locali propongono sul territorio. E, considerando che il diritto alla salute, all'allattamento al seno e alla lettura in famiglia sono fattori di sviluppo affettivo e cognitivo, ha aderito di buon grado alla proposta della Lega per l'allattamento materno.

Del resto, le finalità dell'iniziativa sono ampiamente condivise e coerenti con gli indirizzi e le linee di intervento dell'**amministrazione comunale nell'ambito** del sostegno alla genitorialità.

La proposta consiste nella concessione del patrocinio a un ciclo di incontri pubblici, a cadenza mensile, rivolti in particolare alle neomamme con i loro figli, ai papà, alle nonne, agli operatori del mondo della salute, durante i quali vengono fornite informazioni sulla maternità e sul sostegno, incoraggiamento alle mamme che vogliono allattare il proprio bambino così come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della **Sanità**.

Gli incontri da tenersi mensilmente per tutto il 2019 nel centro civico di via Monviso 7 (spazio bimbi) sono incentrati sul tema "Allattamento materno".

Gli incontri sono in programma ogni secondo giovedì del mese, dalle 10 alle 13. D.V.

Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"
di Domenico Vadalà
ARESE - Cent'anni non sentirla. Sì, non è il consueto modo di dire, perché Maria Marfion che il prossimo lunedì 28 compirà un secolo, è davvero dinamica con un'umore di ferro, una lucidità impressionante e un carattere gioviale. E per l'occasione sarà festeggiata in oratorio. Don Bosco data comunità con era avvenuta per 100 anni. Il segreto della sua longevità?
"Sì, essere sempre attiva -punitizza- e lottare non mi fanno un momento. Ogni giorno faccio 4 km a piedi, mi occupo da sola e regolarmente della nonna, leggerla, mi tengo in forma con il cruciverba, guardo la televisione. Non ho mai avuto -di ferre a sottolineo- mai una pressione alta che però tempo sotto controllo. Mangio di tutto, ma ogni giorno lo conduco con un goccio di vino rosso e dormo tanto. L'affetto di figli (Renato, Adriano e Tiziano) e nipoti mi rende felice".
Una vita piena. Certo che l'anzilla vigliacca, originaria dal Veneto, mesata maritata per volontà del padre, si ricorda tutto. E basta darle il "la" per raccontare i momenti salienti della sua lunga vita.
"Mi sono iscritta in risposta della famiglia -ricorda Maria- in quarta elementare e ogni giorno per andare a scuola facevo 10 km a piedi andata e ritorno. La maestra voleva che proseguissi gli studi, ma mio padre non ha voluto. Mi ero preparata a fare gli esami di ammissione, ma ho dovuto rinunciare. Era brava, avevo 10 in tutte le materie tranne in canto. E mi sono messa a lavorare nella tradizione di famiglia. Mi alzavo alle 5 e andavo a dormire alle 23. Una vita dura, ma non mi pesava. A 27 anni mi sono sposata e ho avuto tre figli e ho ricominciato a lavorare nella bottega di mio marito. Nel 1953 l'azienda è fallita e mio marito per lavorare si è trasferito a Milano e poco dopo l'ho seguito".
Ma nonna Maria è di una vitalità sorprendente. Al sabato sera accompagna a messa una signora di 90 anni che si affida al suo braccio per non cadere. Ma anche molto generosa. Infatti sino a qualche tempo fa era solita dare un pasto caldo a un anziano e a suo nipote che vivevano in strada.
23. Una vita dura, ma non mi pesava. A 27 anni mi sono sposata e ho avuto tre figli e ho ricominciato a lavorare nella bottega di mio marito. Nel 1953 l'azienda è fallita e mio marito per lavorare si è trasferito a Milano e poco dopo l'ho seguito".
Ma nonna Maria è di una vitalità sorprendente. Al sabato sera accompagna a messa una signora di 90 anni che si affida al suo braccio per non cadere. Ma anche molto generosa. Infatti sino a qualche tempo fa era solita dare un pasto caldo a un anziano e a suo nipote che vivevano in strada.

Inaugurata la casa delle associazioni
ARESE - La casa delle associazioni è ora una realtà. Inaugurata con il taglio del nastro andato in scena sabato scorso in una cornice festosa e partecipata si è sancita la consegna alla comunità della struttura. C'erano la sindaca Michela Palestre, gli assessori, le bande cittadine, le autorità civili e militari, i sindaci di Bollate, Linate e Pogliano. Il presidente dell'Uniar Alessandro Bossi, il vicepresidente del consiglio regionale Carlo Bongiovanni e tanti cittadini.
La sede, che costituisce un punto di ritrovo per tutte le associazioni cittadine, è stata ricavata nell'area di viale dei Platani in cui prima sorgeva la biblioteca. L'impianto è dotato di ampi spazi, ergonomicamente efficienti e costruiti con tecnologie avanzate e criteri moderni in grado di accogliere le associazioni cittadine (da 7 a 150) metra 150. Sono tante le persone che rivestono il loro tempo e si mettono al servizio della comunità, con entusiasmo, generosità, costanza. Nel 2019 accolgono la richiesta di nuovi spazi per le varie attività e affidando la loro competenza, serietà e collaborazione. Un punto di riferimento non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture che darà valore alla vita della comunità locale.
"La nostra città ha la fortuna di avere -ha detto il sindaco Palestre- un grande associazionismo culturale, sociale e sportivo. Sono tante le persone che rivestono il loro tempo e si mettono al servizio della comunità, con entusiasmo, generosità, costanza. Nel 2019 accolgono la richiesta di nuovi spazi per le varie attività e affidando la loro competenza, serietà e collaborazione. Un punto di riferimento non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture che darà valore alla vita della comunità locale."
La inaugurata la casa delle associazioni è ora una realtà. Inaugurata con il taglio del nastro andato in scena sabato scorso in una cornice festosa e partecipata si è sancita la consegna alla comunità della struttura. C'erano la sindaca Michela Palestre, gli assessori, le bande cittadine, le autorità civili e militari, i sindaci di Bollate, Linate e Pogliano. Il presidente dell'Uniar Alessandro Bossi, il vicepresidente del consiglio regionale Carlo Bongiovanni e tanti cittadini.
La sede, che costituisce un punto di ritrovo per tutte le associazioni cittadine, è stata ricavata nell'area di viale dei Platani in cui prima sorgeva la biblioteca. L'impianto è dotato di ampi spazi, ergonomicamente efficienti e costruiti con tecnologie avanzate e criteri moderni in grado di accogliere le associazioni cittadine (da 7 a 150) metra 150. Sono tante le persone che rivestono il loro tempo e si mettono al servizio della comunità, con entusiasmo, generosità, costanza. Nel 2019 accolgono la richiesta di nuovi spazi per le varie attività e affidando la loro competenza, serietà e collaborazione. Un punto di riferimento non solo logistico, fisico, ma di accoglienza e di fruttuosa convivenza di idee, progetti, culture che darà valore alla vita della comunità locale.

50° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini
ARESE - I cinquantesimo anni di presenza in città dei salesiani non potranno passare sotto silenzio. La ricorrenza sarà infatti festeggiata con tanti eventi, ma soprattutto con l'arrivo ad Arese dell'arcivescovo Mario Delpini. Una partecipazione che sottolinea l'importanza e il valore dell'annuncio.
Proprio 50 anni fa in coincidenza con l'inaugurazione dell'oratorio Don Bosco giungeva nella comunità arese il primo parroco salesiano, don Camillo Antonini. Da allora i salesiani sono stati una presenza costante. L'appuntamento è per mercoledì 30 gennaio, alle 18, in chiesa Maria dei cristiani, con l'arcivescovo Delpini a presiedere la messa solenne.
Sono invitati in modo particolare tutti i bambini della

Incontri sulla maternità e l'allattamento del bambino
ARESE - Il Comune è sempre pronto a promuovere e sostenere progetti e iniziative di valenza sociale, educativa e culturale che le realtà associative locali propongono sul territorio. E, considerando che il diritto alla salute, all'allattamento al seno e alla lettura in famiglia sono fattori di sviluppo affettivo e cognitivo, ha aderito di buon grado alla proposta della Lega per l'allattamento materno.
Del resto, le finalità dell'iniziativa sono ampiamente condivise e coerenti con gli indirizzi e le linee di intervento dell'amministrazione comunale nell'ambito del sostegno alla genitorialità.
La proposta consiste nella concessione del patrocinio a un ciclo di incontri pubblici, a cadenza mensile, rivolti in particolare alle neomamme con i loro figli, ai papà, alle nonne, agli operatori del mondo della salute, durante i quali vengono fornite informazioni sulla maternità e sul sostegno, incoraggiamento alle mamme che vogliono allattare il proprio bambino così come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.
Gli incontri da tenersi mensilmente per tutto il 2019 nel centro civico di via Monviso 7 (spazio bimbi) sono incentrati sul tema "Allattamento materno".
Gli incontri sono in programma ogni secondo giovedì del mese, dalle 10 alle 13. D.V.

Giornata della Memoria
ARESE - Il Comune celebra il "Giorno della Memoria". È da appuntamento per dopodomani, domenica 27 alle 16.30, al centro ovaio Agnoli. Franco Grifini ricomincerà la sua esperienza di visita ad Auschwitz e Birkenau con Marcello Pezzetti, storico italiano della Shoah. Per l'occasione sarà presentata una mostra fotografica sull'argomento. Poi, alle 17.30, spettacolo di teatro musicale, tratto liberamente da "I ragazzi di Villa Emma", romanzo per ragazzi scritto nel 1988 dallo scrittore italiano Giuseppe Pederiali (1937-2013), a cura dell'associazione musicale Vox Aursae.

Migranti, dialogo e confronto
ARESE - Una serata con il Laboratorio della politica per analizzare e dialogare di migrazione. L'appuntamento è per martedì 29 alle 21, al Forum delle associazioni di viale Resegone 6. Ci si confronterà di salvataggio in mare dei migranti, obiezione di coscienza dei sindaci e referendum propositivo.

1'000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
BIMBI 5 ANNI IN GIÙ EXTRA SCONTO del 15% con l'ordine.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE • Tel. 02/3506833 • www.1000molle.it

Migranti, dialogo e confronto

ARESE - Una serata con il Laboratorio della politica per parlare e dialogare di migrazione. L' appuntamento è per martedì 29, alle 21, al Forum delle associazioni di viale Resegone 6. Ci si confronterà di salvataggio in mare dei migranti, obiezione di coscienza dei sindaci e referendum propositivo.



Il segreto di nonna Maria: "Tante passeggiate e tanti cruciverba"

50° dei Salesiani ad Arese: mercoledì arriva l'arcivescovo Mario Delpini

Inaugurata la casa delle associazioni

Incontri sulla maternità e l'allattamento del bambino

Giornata della Memoria

Migranti, dialogo e confronto

1'000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Viene a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE • Tel. 02/3506633 • www.1000molle.it

DOMENICA 27 GENNAIO

PRIMA B: ROVELLASCA-Cantù; SENAGO-Portichetto; Tavernola-CERIANO.

PRIMA N: Pontevecchio-OSL; SOLESE-Nerviano; Turbighese-BOLLATESE.

SECONDA G: AMOR-SALUS TURATE; GERENZANESE-Novedrate.

SECONDA M: PRO JUVENTUTE-Città Samarate; S.Massimiliano-AIROLDI.

SECONDA N: Victor -SG **ARESE**.

SECONDA Q: ARDOR -Real; CASSINA-PALAZZOLO; MASCAGNI -Gunnars; OSAL-PADERNO; PRO NOVATE-Bresso; Rondò-NOVATESE; S. GiorgioBARANZATESE.



68 // notiziario **Calcio** **25 gennaio 2019**
www.ilnotiziario.it

PRIMA B/ Cerbio si risveglia con "Pepe"
Ancora un ultimo turno non propriamente soddisfacente per la serie di zona impegnata con ROVELLASCA e SENAGO battuta, così il CERIANO riesce a fare punti e grazie ad un guizzo di PEPE come ci ha spiegato il presidente BASILICO: "Abbiamo realizzato una buona gara con il Nova che è senza dubbio una squadra non semplice da battere sfruttato il mancato arrivo di diversi giocatori alcuni presi per infortuni mesi per infortuni pesanti ora siamo costretti ad andare a cercare qualcuno in particolare a cortissimo termine siamo rimasti un attimo sguarniti. Mi fa ben sperare il debutto di quattro giovani come il fiorentino BASILICO e il torinese PERDICHIZZI, ma dobbiamo puntare al momento a realizzare quei 40 punti che vogliono dire salvezza e poi vedremo cosa ci offra eventualmente ancora la stagione..."

PRIMA M/ Solese un "brodino" con la capolista
Una vera bocciata di domenica anche se giunta sotto un paracadute per una SOLESE reduce da un mese certamente non positivo e non perdendo con il mercato invernale anche voluto molto in prospettiva come è ribadito il tecnico solese MONACO: "L'arrivo di MASCAGNI è un punto a favore di CASSINA, quanto ai punti fuori da quel buio in cui siamo caduti recentemente ma vedremo domenica prossima nel confronto con un Neriano che appare rinforzato dal capoluogo invernale anche se ancora in coda. La crisi è cominciata proprio con l'arrivo al vertice per noi però anche che la cosa sia spiegabile con un certo grado di rilassamento magari anche inconsapevole. Abbiamo lavorato come occorre fare nelle serie in questi momenti e poi ci sono stati i problemi con la "finestra" di Garbagnate in casa OSL non in riesce ad andare oltre un pari per 0-0 con una trovata Larinense..."

SECONDA Q/ Baranzatese insiste, sorridono Ardor e Osal
Dopo gli ultimi risultati il quarto di vertice trascinato dalla BARANZATESE che vince per 4-2 con la rete di AMATO, TERMINE, BIANCOLI e PICCININI e a cui segue il costante PALAZZOLO e il suo novate composto da PRO e NOVATESE, quelle si confermano sempre più come le squadre più attese del settore. Per quanto concerne il resto del gruppo delle formazioni di zona, tornano a muoversi in coda ARDOR e OSAL. NOVATE I è primo superando il MASCAGNI per 4-3 dopo una gara ricca di colpi di scena e piuttosto dura come ci ha ribadito il diessa del bollatese PAMALEO: "Da noi comunque tutte le donne soffrono se vogliamo metterci al più presto al sicuro. Abbiamo una buona squadra ma spesso poi paghiamo la giovane età dei nostri giocatori ma domenica scorsa una volta raggiunti siamo stati bravi a reagire ruvidamente con volontà a prendersi questi tre punti che ci danno modo di salire. Le reti sono giunte grazie a GENTILE, SCILLIA, MARAZZI e STRADA e domenica prossima ci aspetta ancora un impegno casalingo con il Real Casinate, non semplice ma va veramente tagliato al più presto da questa sconcertante situazione non possiamo più stare a guardare che ci sarà dall'altra parte del baranco... Colpo importante da noi commesso il giorno di domenica il giorno di ritorno con qualche difficoltà di troppo in particolare in fase realizzativa come ci ha spiegato il tecnico PA LUMBO: "Non riusciamo ad andare in rete anche nelle occasioni dove è più facile da realizzare che sbagliare, ci manca un vero bomber da 15 nel terzo per intenderci e non sempre è facile inventarsi..."

SECONDA G/ Con "Amor" si prepara la sfida alla Salus
Nel girone casalingo torna in vetta dopo qualche settimana la SALUS TURATE che con una cinquina da porta il nome di VISMARA, COLOMBO, RIMOLDI, DRAGO e ALBANI, seguita dal GRENZANESE che ha commesso il giorno di domenica il giorno di ritorno con qualche difficoltà di troppo in particolare in fase realizzativa come ci ha spiegato il tecnico PA LUMBO: "Non riusciamo ad andare in rete anche nelle occasioni dove è più facile da realizzare che sbagliare, ci manca un vero bomber da 15 nel terzo per intenderci e non sempre è facile inventarsi..."

SECONDA M/ Arese torna a sperare...
"Avere quattro innesi in più come il difensore FEO ex Ternarzano e altri tre dello Sporting Casale come le punte ANZANI e MONTESANO e il centrocampista FODDA, vuol dire tanto. Ora fratelmente numerotamente ci siamo e vogliamo giocarcela fino in fondo. Domenica prossima saremo impegnati a Rho con una Victor che ha il doppio dei nostri punti e caso sarà dura portare il caso qualcosa di positivo, ma dobbiamo solo lavorare e cioè il mese scorso più guardare la classifica noi vorremmo cercare di uscire dai bassifondi..."

PRIMA N/ Pontevecchio-OSL; SOLESE-Nerviano; Turbighese-BOLLATESE.
SECONDA G: AMOR-SALUS TURATE; GERENZANESE-Novedrate.
SECONDA M: PRO JUVENTUTE-Città Samarate; S.Massimiliano-AIROLDI.
SECONDA N: Victor -SG ARESE.
SECONDA Q: ARDOR -Real; CASSINA-PALAZZOLO; MASCAGNI -Gunnars; OSAL-PADERNO; PRO NOVATE-Bresso; Rondò-NOVATESE; S. GiorgioBARANZATESE.

I RISULTATI DELLE "NOSTRE"
PRIMA B: Arese-SENAGO 5-1; Cabbiate-ROVELLASCA 1-0; CERIANO-Pol Nova 1-0.
PRIMA N: SOLESE-Turbighese 2-1; Lainate-OSL 0-0; Sestiano-SOLESE 1-1.
SECONDA G: SALUS TURATE-GERENZANESE 5-0; Casaratese-AMOR 5-3-1.
SECONDA M: ARDOR-Rovaltese 2-0; Gorta-PRO JUVENTUTE 4-0.
SECONDA N: SG ARESE-Sporting 3-1.
SECONDA Q: ARDOR-MASCAGNI 4-3; BARANZATESE-Rondò 4-2; Bresso-OSAL 0-1; Nogara-PRO NOVATE 2-5; NOVATESE-Rondò 2-1; PADERNO-CASSINA 1-4; PALAZZOLO-Gunnars 3-0.

CLASSIFICHE DI ZONA
PRIMA B: Cabbiate 40; Castello 35; Espera 32; Portichetto 31; Azzola 30; Pol Nova 28; Desio 27; ROVELLASCA 25; CERIANO 23; Tavernola 22; Faloppia 19; Monnet 19; Real 17; SENAGO 9; Lario 9; Cantù 9.
PRIMA N: Sestiano 45; A Sestino 37; SOLESE 36; Bortolotto 34; Turbighese 30; OSL 28; BOLLATESE 24; Pontevecchio 23; Ticina 21; Osasno 20; Larvate 18; Conzatti 15; Trestina 15; Pruggine 13; Barbalisa 13; Nerviano 11.
SECONDA G: SALUS TURATE 38; Montasario 35; Nervano 30; Rovellese 30; Mulino 23; Casaratese 25; Albavilla 21; Novedrate 20; GERENZANESE 22; Landrucci 21; Viala 19; Don Bosco 17; Stella Azzura 15; O Merone 12; Casale 11; AMOR 9.
SECONDA M: Gornese 40; Fagnone 39; Ciglaro 37; Binate 36; Lonate 31; PRO JUVENTUTE 30; Bona 27; Gorta 25; Amate 21; Borsanese 20; Rho 20; O Vittone 20; Cuggiono 20; Marcalise 20; Vico 20; S. Stefano 20; Sporting 23; S. Siro 21; Arfuro 20; Busate 18; SG ARESE 14; S. Gaetano 14; Casovico 9.
SECONDA N: BARANZATESE 48; PALAZZOLO 43; PRO NOVATE 42; NOVATESE 40; Albosia 36; S. Giorgio 34; CASSINA NUOVA 32; Real 27; Atletico 25; Rondò 24; Ronchetto 23; MASCAGNI 22; Niguarda 20; COAL 18; ARDOR 18; Gunnars 17; Bressa 8; PADERNO 5.

Domenica 27 gennaio
PRIMA B: ROVELLASCA-Cantù; SENAGO-Portichetto; Tavernola-CERIANO.
PRIMA N: Pontevecchio-OSL; SOLESE-Nerviano; Turbighese-BOLLATESE.
SECONDA G: AMOR-SALUS TURATE; GERENZANESE-Novedrate.
SECONDA M: PRO JUVENTUTE-Città Samarate; S.Massimiliano-AIROLDI.
SECONDA N: Victor -SG ARESE.
SECONDA Q: ARDOR-Real; CASSINA-PALAZZOLO; MASCAGNI -Gunnars; OSAL-PADERNO; PRO NOVATE-Bresso; Rondò-NOVATESE; S. GiorgioBARANZATESE.

PALLANUOTO TORNEI/ Acque "agitate" in zona
Nel torneo di Pallanuoto, dopo il gennaio le speranze sono ancora sul nascente per il 2019. Nel campionato Ragazzi Under 14, bella e importante vittoria della Poli Novate che grazie ai nuovi innesi di gennaio ha dato nuovo vigore al gruppo battendo il Barzanò per 8-5. In Serie B scottati i ragazzi Cabbiate, battuti anche dietro con il pareggio tra PN Como e SG Arese a Aquarium Nudo-HST Varese. I comaschi hanno segnato anche 3 gol di scarto sugli arenesi che però nel terzo tempo azzerano tutto la vittoria la conquistano. Serie B-A. Più numerose le discese a rete della in Sport Poli Novate Blue, al primo successo (14-3) contro il Sport Cesano Ceresio. In Serie C sono anche vittoriose dall'acqua tutte le tre formazioni a prevalenza femminile che per un caso fortuito si sono trovate in questa categoria: in Sport Bialla e in Sport Poli Novate White superando PN Lecco (11-6) e PN Bussone (9-3) con un piccolo aiuto del loro proprio acqua.
Nel torneo Juniores Under 18 le malefidi Alvarino la speranza di in Sport Mollatec che, battendo Aquarium 5-3, aggancia Albano Neri un gradino più sotto della HST Varese. In Serie C continua il primato netto di Gate Sport La France (10-1) contro Ilano Bollate. Tra gli Seniores Under 21, mantengono le prime posizioni la SG Arese che pur essendo di un'altra provincia segue la stessa strada (6 punti con seconda vittoria per 8-5 contro in Sport Poli Novate).

PALLANUOTO TORNEI/

Acque "agitate" in zona

Nei tornei di PallanuotoItalia, dopo 7 giornate le speranze sono ancora sul nascere per molti. Nel campionato Ragazzi Under 14: bella e importante vittoria della Poli Novate che grazie ai nuovi innesti di gennaio ha dato nuovo vigore al gruppo battendo il Barzanò per 9-5. In Serie B scontri tutt' altro che Cadetti, bella lotta anche dietro con i pareggi tra PN Como e SG **Arese** e Aquarium Nuoto -HST Varese: i comaschi hanno avuto anche 3 gol di scarto sugli **aresini** che però nel terzo tempo azzerano tutto e provano la contromossa, finirà 8-8. Più numerose le discese a rete della In Sport Poli Novate Blue, al primo successo (14-3 contro In Sport Cesano Green). In Serie C sono uscite vittoriose dall' acqua tutte e tre le formazioni a prevalenza femminile che per un caso fortunato si sono riunite quest' anno in questa categoria: In Sport Biella e In Sport Poli Novate White superano PN Lecco (11-6) e PN Bustese (8-3) con un piccolo aiutino dei loro principi azzurri...

Nel torneo Juniores Under 18 in serie A si ravvivano le speranze di In Sport Novate Red che, battendo Aquarium Nuoto -HST Varese, In Serie B continua il percorso netto di Gate Sport La Fenice (10-1 contro Titans Bollate). Tra gli Seniores Under 21, mantiene le prime posizioni la SG **Arese** che pur essendo di un' altra provincia segue la stessa strada (6 punti con seconda vittoria per 9-5 contro In Sport Poli Novate).

68 //notiziario

PRIMA B/

Ceriano si risveglia con "Pepe"

Avanza un ultimo turno non proporzionalmente soddisfacente per le notizie di zona impopolate con ROVELLASCA e SENAGO battute, solo il CERIANO riesce a fare punti e grazie ad un guizzo di PEPE come ci ha spiegato il presidente BASILICO: "Abbiamo realizzato una buona gara con il Nova che è senza dubbio una squadra non semplice da battere diflettuto ci mancavano diversi giocatori alcuni però per infortuni mesi per infortuni pesanti ora siamo costretti ad andare a cercare qualcuno in particolare e cerchiamo dove siamo rimasti un attimo sguarniti. Mi fa ben sperare il debutto di qualche giovane come il difensore BASILICO e il forniere PERDICHIZZI, ma dobbiamo puntare al momento a realizzare quei 40 punti che vogliono dire salvezza e poi vedremo cosa ci offra eventualmente ancora la stagione..."

PRIMA M/

Solese un "brodino" con la capolista

Una vera toccata di dolore anche se giunta solo con un pareggio per una SOLESE ridotta da un mese certamente non può sfilare e non perdere con la capolista Barzanò ha già volato molto in prospettiva come ribadisce il tecnico solese MONACO: "La rete di CASSINA, spero in pochi giorni che la cosa sia spiegabile con un certo grado di rilassamento magari anche incostante perché abbiamo lavorato come occorre fare solo in certi momenti e poi a marzo avremo apert anche la "teatina" della Coppa Lombardia dove affrontiamo nei quarti ancora questo Secliano avversario di stagione ma prima di giungere a quei tempi di strada ne abbiamo ancora molta da perdere...". Riassume la BOLLATESE dal confronto con la Teatina a Caruggino in casa OSL non si riesce ad andare oltre un pari per 0-0 con una ritrovata Lanthesse...

PRIMA N/

Baranzate insiste, sorridono Ardor e Osal

Dopo gli ultimi risultati quanto di vertice trascinato dalla BARANZATESE che vince per 4-2 con i reti di AMATO, TERMINI, BIANCINI e PICCINI, a cui segue il costante PALAZZOLO e il suo valessio composto da PRO e NOVATESE, quelle confermano sempre più come la squadra più alta e torrenza dell'intero lotto. Per quanto concerne i resti del gruppo delle formazioni di zona, tornano a maturare in caso ARDOR e OSAL. NOVATE 1. I primi superando i MASCAGNI per 4-2 dopo una gara ricca di colpi di scena e piuttosto dura come ci ha ribadito il diessa del bollatese PARELLO: "Da noi comunque tutte devono soffrire se vogliamo metterci al più presto al sicuro. Abbiamo una buona squadra ma spesso poi paghiamo la giovane età dei nostri giocatori ma domenica scorsa una volta raggiunti siamo stati brava con volontà a prenderci a tirare nuovamente a darlo modo di salire. Le reti sono giunte grazie a GENTILE, SCILLIA, MARAZZI e STRADA e domenica prossima ci aspetta ancora un impegno casalingo con il Real Cesano, non speriamo in un buon bagliato al più presto da questa scomoda posizione non possiamo più stare a guardare chi ci sarà dall' altra parte del terreno...". Colpo importante da parte dei novatesi è Osl che di misura per il 4-0 espugnano. Presto spaziano quindi una possibile diretta avversaria come il detto mister CAVALLARO: "Sono punti pesanti questi con la società di ROSSINI, ma nel mercato invernale siamo riusciti a portare a casa ben cinque elementi al trattamento di PIETRO contro campista della Rhodense e CORONA della Pro, il difensore GRIECO dal Dasio, CARBOTI ex Bollate e la punta BROSCHE ex Rhodense. Al momento nessuno ha ancora potuto debuttare ma conto ben presto di averli a disposizione, forse lo stesso Broscchi proprio già da domenica nella gara casalinga col PADRINO a cui potranno dare la sprita per noi decisiva per guadagnare qualche ulteriore posizione. Anche se come ben tutti sanno questo è un girone arduo sia per il numero che per la qualità delle formazioni che la compongono, quindi noi darei nulla per sicuro..."

PRIMA O/

Con "Amor" si prepara la sfida alla Salus

Nel girone comasco torna in vista dopo qualche settimana la SALUS TURATE che con una cinisina che porta la firma di VISMARA, COLOMBO, RIMOLDI, DRAGONI, ALBANI, GEMELLI nuovo mister Amor Spivee mi pare che dal punto di vista fisico e quindi anche come unione di siamo, anche domenica scorsa ci sono andati male degli episodi che hanno fatto girare la gara in modo positivo ma la prestazione mi ha scodollato. Nella stagione dei nostri 70 anni sarebbe come vincere il torneo riuscire a salvarci, noi ce lo metteremo tutta noi, vedremo cosa ci dà il terreno di gioco come sempre...".

Calcio

25 gennaio 2019
www.loicom.it

I RISULTATI DELLE "NOSTRE"

PRIMA B: Ardila-SENAGO 5-1, Cablate-ROVELLASCA 1-0, CERIANO-Poli Nova 1-0.
PRIMA M: BOLLATESE-Treviglio 0-1, Lanthesse-OSL 0-0, Secliano-SOLESE 1-1.
PRIMA G: SALLUS TURATE-GERENZANESE 5-0, Casaratese-AMOR 5-3-1.
PRIMA N: ARDOR-Riscaldione 2-0, Gortiprod-PRO JUVENTILE 1-0.
PRIMA O: SG ARESE-Sporting 3-0, BARANZATESE-Rondo 4-2, Bresso-OSAL 0-1, Nogatard-PRO NOVATE 2-5, NOVATESE-Rivettello 2-1, PADRINO-CASSINA 1-4, PALAZZOLO-Guinness 3-3.

CLASSIFICHE DI ZONA

PRIMA B: Cablate 40, Castello 35, Espena 32, Fortichello 31, Astia 30, Poli Nova 28, Desso 27, ROVELLASCA 25, CERIANO 23, Treviglio 22, Faloppasie 19, Monnet 19, Real 17, SENAGO 9, Iard 9, Camò 8.
PRIMA M: Secliano 45, A Seclino 37, SOLESE 36, Bollate 34, Turin 30, OSL 28, BOLLATESE 24, Portofecchio 23, Ticina 21, Osena 20, Lanthesse 18, Conzola 15, Thestina 15, Prignone 13, Barbalina 13, Nerviano 11.
PRIMA G: SALLUS TURATE 38, Morosotaro 32, Veneno 30, Rovellese 30, Mulinello 33, Casaratese 29, Albellia 27, Novate 25, GERENZANESE 22, Lantropo 21, Vitis 19, Don Brossi 17, Stella Azzurra 15, O. Marenco 12, Cesano 11, AMOR 5, B. 5.
PRIMA N: Gortiprod 40, Fagnone 39, 29, Cristiane 37, Biate 36, Lomate 31, PRO JUVENTILE 20, Bressa 27, Gorta 25, Arate 21, Bonarone 20, ARDOR 18, Carognate 14, S. Massimiliano 14, Vitis 11, Citta Baranale 9, Riscaldione 8.
PRIMA O: SG ARESE 40, Fagnone 30, Pantabigio 29, Rondo 29, O. Vitanese 29, Cuggiono 29, Marcelline 28, Vitor 25, S. Biallese 28, Pagnone 23, S. Siro 21, Afruno 20, Busate 18, SG ARESE 14, S. Cesario 14, Casaratese 9.
PRIMA Q: BARANZATESE 48, PALAZZOLO 43, PRO NOVATE 42, NOVATESE 42, Albesa 38, S. Giorgio 34, CASSINA NUOVA 32, Rea 27, Altesio 25, Rondo 24, Rondinella 23, MASCAGNI 22, Niguarda 20, OSL 16, ARDOR 15, Quinnes 17, Bressa 8, PADRINO 5.

DOMINICANA 27 GENNAIO

PRIMA B: ROVELLASCA-Carati, SENAGO-Porci-chetti, Tavernosa-CERIANO.
PRIMA M: Pontevecchio-OSL, SOLESE-Merlano, Turinghia-BOLLATESE.
PRIMA G: AMOR-GALLUS TURATE, GERENZANESE-Novate.
PRIMA N: PRO JUVENTILE-Citta Samarate, S. Massimiliano-ARDOR.
PRIMA O: Vitis-SG ARESE.
PRIMA Q: ARDOR-Rea, CASSINA-PALAZZOLO, MASCAGNI-Sannone, OSAL-PADRINO, PRO NOVATE-Bresso, Rondo-NOVATESE, S. Giorgio-BARANZATESE.

PALLANUOTO TORNEI/ Acque "agitate" in zona

Nel torneo di PallanuotoItalia, dopo 7 giornate le speranze sono ancora sul nascere per molti. Nel campionato Ragazzi Under 14: bella e importante vittoria della Poli Novate che grazie ai nuovi innesti di gennaio ha dato nuovo vigore al gruppo battendo il Barzanò per 9-5. In Serie B scontri tutt' altro che Cadetti, bella lotta anche dietro con i pareggi tra PN Como e SG **Arese** e Aquarium Nuoto -HST Varese: i comaschi hanno avuto anche 3 gol di scarto sugli **aresini** che però nel terzo tempo azzerano tutto e provano la contromossa, finirà 8-8. Più numerose le discese a rete della In Sport Poli Novate Blue, al primo successo (14-3 contro In Sport Cesano Green). In Serie C sono uscite vittoriose dall' acqua tutte e tre le formazioni a prevalenza femminile che per un caso fortunato si sono riunite quest' anno in questa categoria: In Sport Biella e In Sport Poli Novate White superano PN Lecco (11-6) e PN Bustese (8-3) con un piccolo aiutino dei loro principi azzurri.

Nel torneo Juniores Under 18 in serie A si ravvivano le speranze di In Sport Novate Red che, battendo Aquarium Nuoto -HST Varese, In Serie B continua il percorso netto di Gate Sport La Fenice (10-1 contro Titans Bollate). Tra gli Seniores Under 21, mantiene le prime posizioni la SG **Arese** che pur essendo di un' altra provincia segue la stessa strada (6 punti con seconda vittoria per 9-5 contro In Sport Poli Novate).

P.M.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.



COMUNE DI ARESE

Sabato, 26 gennaio 2019

COMUNE DI ARESE

Sabato, 26 gennaio 2019

Comune di Arese

26/01/2019 Il Tirreno Pagina 46	
<u>Cento anni fa nasceva Valentino Mazzola l' uomo simbolo del Grande Torino</u>	1
26/01/2019 Il Cittadino Pagina 30	
<u>L' agenda dell' arcivescovo Sabato 26 gennaio Alle ore 10.</u>	3
26/01/2019 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 67	
<u>L' incontro con l' urbanista per conoscere gli scenari</u>	4
26/01/2019 La Gazzetta dello Sport (ed. Puglia) Pagina 47	
<u>Quando nel '40 valentino mazzola fu ingaggiato dai biancorossi...</u>	5

Cento anni fa nasceva Valentino Mazzola l' uomo simbolo del Grande Torino

Vinse i campionati dal 42-43 al 48-49 e Pozzo lo volle in azzurro. Poi la tragedia di Superga, il 4 maggio 1949

TORINO. Compie cent'anni la leggenda di Valentino Mazzola, capitano e condottiero di quel Grande Torino che scomparve insieme a lui nella tragedia di Superga.

Nato il 26 gennaio 1919 a Cassano d'Adda, è considerato ancora oggi il simbolo dell'epopea granata, uno dei più grandi capitani della storia del calcio e forse il miglior calciatore italiano di tutti i tempi.

Valentino Mazzola nasce in una famiglia di umili origini e la Grande depressione del '29 porta al licenziamento del padre.

Così, a soli 10 anni, si rimbocca le maniche e comincia ad aiutare la famiglia lavorando prima come garzone e poi come fornaio. Nell'estate dello stesso anno, senza esitare, si getta nelle acque del fiume Adda e salva la vita a un suo compaesano di quattro anni più giovane che stava annegando: si trattava di Andrea Bonomi, futuro calciatore e capitano del Milan.

Nasce tifoso juventino "Tulen", come era soprannominato per quella sua inguaribile abitudine di prendere a calci vecchie lattine.

Un giorno, mentre gioca nella squadra del suo quartiere, il Tresoldi, viene notato da un suo compaesano appassionato di calcio, che lavorava come collaudatore allo stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese.

L'occasione è propizia per ottenere un posto nella squadra aziendale e un nuovo lavoro da meccanico. Nel 1939 Mazzola si trasferisce a Venezia per prestare servizio militare e lì, ancora una volta, non passa inosservato e su volere del tecnico Vittorio Pozzo, esordisce in nazionale a Genova il 5 aprile 1942 e il primo gol per gli azzurri lo segna il 19 aprile dello stesso anno nella partita Italia-Spagna, 4-0.

Va ancora in gol nella partita del 1946 contro l'Austria, vincendo per 3 a 2, ma l'anno dopo, a Vienna, Mazzola conosce la sua prima sconfitta in nazionale, un 1-5.

Il 14 dicembre 1947 indossa per la prima volta la fascia di capitano azzurro nella vittoria contro la Cecoslovacchia di Kubala, a Bari. La fama del giocatore ha oramai oltrepassato i confini italiani, tanto che il campione brasiliano José Altafini in patria viene soprannominato proprio "Mazzola".

L'ultima partita della leggenda di Cassano d'Adda con gli azzurri è contro la Spagna, sconfitta per 3-1 a Madrid.

Il bilancio di Mazzola in azzurro conta 12 incontri, 9 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte, e quattro gol. Con il "Grande Torino", nel quale entra nel 1943 insieme alla famosissima mezzala destra Ezio Loik,



A sinistra Valentino Mazzola, a destra la formazione del Grande Torino, una squadra immortale, scomparsa nel disastro di Superga, 4 maggio del 1949

Cento anni fa nasceva Valentino Mazzola l'uomo simbolo del Grande Torino

Vinse i campionati dal 42-43 al 48-49 e Pozzo lo volle in azzurro. Poi la tragedia di Superga, il 4 maggio 1949

TORINO. Compie cent'anni la leggenda di Valentino Mazzola, capitano e condottiero di quel Grande Torino che scomparve insieme a lui nella tragedia di Superga. Nato il 26 gennaio 1919 a Cassano d'Adda, è considerato ancora oggi il simbolo dell'epopea granata, uno dei più grandi capitani della storia del calcio e forse il miglior calciatore italiano di tutti i tempi. Valentino Mazzola nasce in una famiglia di umili origini e la Grande depressione del '29 porta al licenziamento del padre. Così, a soli 10 anni, si rimbocca le maniche e comincia ad aiutare la famiglia lavorando prima come garzone e poi come fornaio. Nell'estate dello stesso anno, senza esitare, si getta nelle acque del fiume Adda e salva la vita a un suo compaesano di quattro anni più giovane che stava annegando: si trattava di Andrea Bonomi, futuro calciatore e capitano del Milan.

Domani la trasferta a Verona Pioli: «Dobbiamo cambiare passo»

FIRENZA. Al «Tirreno» si vogliono avere delle architetture che segna fare molti più punti rispetto all'attuale, mancano ancora 18 gare da giocare alla fine del campionato. «Dobbiamo cambiare passo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.

«Da quando è arrivato Di Carlo a casa il Chievo non ha mai perso, quindi le difficoltà non mancheranno, dovranno essere attenti e determinati. E questo è il nostro obiettivo», dice il tecnico. Il prossimo appuntamento è con il Chievo, partita che si giocherà il 26 gennaio. Poi il Verona, il 30 gennaio, e il Lazio, il 2 febbraio. Il campionato si giocherà il 4 febbraio.



Valentino vince tutti i campionati dalla stagione 1942-43 alla stagione 1948-49, senza contare la sospensione del 1944, raggiungendo il record di 29 gol in 38 partite nel 1947.

Valentino Mazzola era un trasciatore, un calciatore completo, moderno nella concezione del gioco e dotato di capacità atletiche fuori dal comune: su tutte, spiccavano velocità e resistenza. Enzo Bearzot l'ha accostato, per le sue caratteristiche, ad Alfredo Di Stéfano, pur ritenendolo di levatura inferiore, e, secondo il parere di chi ha potuto vederlo giocare, è stato il calciatore italiano più completo di sempre.

Il giocatore perde la vita il 4 maggio 1949 nella tragedia di Superga: l'aereo con a bordo l'intera squadra del "Grande Torino" si schianta contro il muraglione del terrapieno posteriore della basilica di Superga, che sorge sulla collina torinese.

Le vittime sono 31 e Valentino lascia orfani due figli avuti dalla moglie da cui si era nel frattempo separato, Ferruccio (morto nel 2013) e quel Sandro destinato a diventare a sua volta una leggenda con la Grande Inter di Helenio Herrera. In ricordo della tragedia, la Fifa ha proclamato il 4 maggio come Giornata mondiale del gioco del calcio.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

L' agenda dell' arcivescovo Sabato 26 gennaio Alle ore 10.

L' agenda dell' arcivescovo Sabato 26 gennaio Alle ore 10.30 a Milano presso l' Istituto dei Ciechi (Via Vivaio, 6) incontra i giornalisti e gli operatori dei mezzi di comunicazione sociale nella festa di S. Francesco di Sales.

Domenica 27 gennaio Alle ore 9.30 a Valera di Varedo presso la Parrocchia Maria Regina (Via Friuli, 18) presiede le Lodi mattutine nella Visita Pastorale.

Alle ore 11 a Varedo presso la Parrocchia Ss. Pietro e Paolo (Via S. Giuseppe), celebrazione eucaristica nella Visita pastorale.

Alle ore 16 a Limbiate, presso la Parrocchia Ss. Cosma e Damiano in Pinzano (Via Giotto, 5), celebrazione della Parola di Dio nella Visita pastorale.

Alle ore 18 a Limbiate presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Villaggio dei Giovi (Via Speri, 7), celebrazione eucaristica nella Visita pastorale.

Martedì 29 gennaio Alle ore 8 a Cinisello Balsamo (Milano) presso il Centro Formazione Professionale salesiano (Via L. Vicuna, 1) presiede la celebrazione eucaristica e visita il centro stesso.

Alle ore 10 a Seveso (Monza Brianza) presso il Centro Pastorale Ambrosiano (Via S. Carlo, 2) incontra il clero della Zona pastorale 5 (Monza).

Alle ore 21 a Meda (Monza Brianza) presso la Parrocchia di Santa Maria Nascente (Piazza Chiesa, 10) incontra i Consigli pastorali della Zona pastorale 5 (Monza).

Mercoledì 30 gennaio Alle ore 18 ad **Arese** (Milano) presso la Parrocchia Maria Aiuto dei Cristiani (Via Matteotti) presiede la celebrazione eucaristica nella memoria di San Giovanni Bosco e incontra la comunità giovanile.

Giovedì 31 gennaio Alle ore 11 a Milano in Duomo presiede la celebrazione eucaristica nella memoria di San Giovanni Bosco per i Salesiani di Milano.

Alle ore 21 a Treviglio (Bergamo) nel Palazzetto dello Sport (Via del Bosco, 27) presiede la celebrazione eucaristica nella memoria di San Giovanni Bosco per i Salesiani di Treviglio.

n.

30 DIOCESIDIMILANO SABATO 26 GENNAIO 2019 | IL CITTADINO DI LODI

L'ANNUNCIO Gli ospiti si fermeranno nelle strutture a carico degli organismi ecclesiali

Caritas Lombardia: «I nostri migranti resteranno nei centri di accoglienza»

Luciano Guazzetti direttore della Caritas Ambrosiana e delegato regionale

collaboriamo intensamente con loro, ma in questo caso la nostra coscienza ci impone di andare oltre quanto previsto dalla Stato, per il bene dei nostri ospiti, ma anche delle comunità che li accolgono, che si troveranno a fare i conti con i migranti tabellati e a loro attenti a quanti soffrono perché di ricatti irregolari, dentro i quali si annida ogni cosa», sottolinea Guazzetti.

Su 14 mila ospiti complessivamente in Lombardia, attualmente sono 4.014 i migranti presenti nelle strutture delle diocesi e diocesane lombarde. Di questi 1.029 sono nei Centri di accoglienza e reinsediamento gestiti in convenienza con Prefetture, 847 negli Spazi dei Comuni, 14 nei centri per minori stranieri non accompagnati. Oltre ai mesi, 2.275, sono presenti nella rete di accoglienza di cura della Diocesi di Milano, 1.204 nella Diocesi di Bergamo, 1.100 nella Diocesi di Brescia, 600 a Crema, 200 a Lecco, Mantova, Pavia, Vigevano.

MARTEDÌ 29 GENNAIO UN'INIZIATIVA INDIRIZZATA AGLI ORATORI

Martedì 29 gennaio, una piattaforma digitale per formare gli educatori

tecnologia, promossa negli oratori sociali nazionale e nazionale alle prossime celebrazioni della Giornata mondiale per la Sicurezza in Italia, presso per il febbraio, attuata dalla Commissione europea e promossa in Italia dal Ministero dell'Interno nell'ambito del programma Erasmus+ europeo. Ogni giorno gli oratori accoglieranno milioni di ragazze e ragazzi, con il compito di formare e educare le nuove generazioni. Un servizio prezioso per le famiglie e per tutta la comunità, che in una società fragile, costantemente in crisi, deve preoccuparsi anche del modo con cui gli oratori digitali vengono utilizzati dai giovani.

Intervento del dottor Davide, direttore della Fondazione Oratori Milano e responsabile del servizio Oratori in tutta la Diocesi di Milano, con Paolo Zoppi, direttore generale della Fondazione Caritas, sarà presente Paolo Picchio, il padre di Carlotta e Helene, prima vittima riconosciuta di cyberbullismo in Italia.

DAL 21 AL 31 GENNAIO Si svolge dalla festa di Sant'Agnese a quella di San Giovanni Bosco

È decollata la lunga Settimana dell'educazione

Dal 21 al 31 gennaio, dalla festa di Sant'Agnese a quella di San Giovanni Bosco, si tiene la lunga Settimana dell'educazione. Quest'anno tutta l'attenzione sarà dedicata al percorso «Matteo 2020». Dall'oratorio per favore, proprio dalla Festa dell'educazione, si parte per gli oratori milanesi.

Sono in programma serate di confronto e opportunità di riflessione e sport: dalla settimana della scuola a quella del teatro, dalla settimana della cultura a quella della sportività, e, pressoché integralmente, saranno al centro un'ampia gamma di iniziative.

La settimana dell'educazione viene inoltre articolata da momenti di preghiera insieme e di iniziative di condivisione e di forza che mettono in relazione le comunità educative e i genitori con i loro figli. Tra il 21 e il 23 gennaio, nel messaggio per la festa di apertura degli oratori 2019-2020, suggeriva che in queste giornate della settimana dell'educazione 2019 siano occasioni per celebrare la «genitorialità» e quindi il costruttivo movimento dell'educazione e di chi lo abita.

L'oratorio, così, anche per i giorni di fine gennaio, non si ferma e non smette di proporre metodi per ritrovarsi a fare festa, a pregare, a giocare, a condividere il cammino.

CALVENZANO

Proghiera di Tazè domenica 27 gennaio

Il 27 gennaio, domenica, si svolgerà la proghiera di Tazè, organizzata dal parroco don Giancarlo, in collaborazione con il parroco di S. Maria Maddalena, don Roberto, e il parroco di S. Maria Maddalena, don Roberto.

Comune di Arese

L' incontro con l' urbanista per conoscere gli scenari

L' anno scorso il centro commerciale di **Arese** ha fatto 13 milioni di accessi al conta persone, con un fatturato da 600 milioni di euro. E già incombe l' apertura di Segrate, 130mila metri quadri che rappresentano un nuovo record. Gli operatori di settore non temono questo megapolo commerciale, ma anzi aspettano l' inaugurazione per vedere l' arrivo in Italia di marchi che al momento non ci sono, e che potranno svilupparsi dopo lo sbarco a Segrate. Gli oneri che arriveranno sul territorio saranno talmente imponenti che ne beneficeranno anche Comuni di seconda fascia, non direttamente attigui al territorio, come è il caso di Melzo ad esempio.

Intanto **Arese** prepara l' apertura del più grande centro di medicina sportiva d' Italia con una pista da sci con neve artificiale, entrambi da affiancare al centro commerciale già esistente. A completare lo scenario attorno a Paderno ci sono Cinisello, Cormano e Bollate che annunciano nuovi insediamenti commerciali. Ne hanno parlato giovedì sera i promotori di Legambiente che hanno riempito l' Auditorium Tilane per una assemblea di presentazione del libro "Dismissioni commerciali e resilienza" scritto a due mani da Luca Tamini, professore di Urbanistica del Politecnico di Milano, e Luca Zanderighi, professore di Marketing della Statale.

PADERNO DUGNANO | SABATO 26 GENNAIO 2019 | L'ETTERICO MONDIALE FINANZA | 39

IL PROGETTO Il centro commerciale di Bollate e le ripercussioni in città: no traffico, ma crisi occupazionale

Il progetto per la costruzione di un nuovo centro commerciale localizzato su terreno verde e in territorio di Bollate si scontra con Paderno Dugnano, ha trovato nei giorni scorsi le obiezioni dell'Asa di Milano oltre che delle associazioni ambientaliste del territorio. Nonostante tali appunti, comunicati anche formalmente nelle ultime settimane, il Comune di Bollate va avanti con il suo progetto e passa oltre la fase della verifica di compatibilità alla Via. Nonostante gli appunti presentati anche dall'ente sanitario milanese, la ex Asl, il sindaco Francesco Vassallo e i tecnici del Comune bollatese sono giunti alla formalizzazione che la proposta di piano attuativo inverte l'ambito di trasformazione per il quale è stato esplicito il procedimento di Verifica di Assogestibilità alla Via, non sia da assogestire. Il conseguente sarà possibile procedere con l'iter in materia più spedito, visto che il piano di intervento è conforme al pgt comunale.

La criticità segnalata dall'Asa aveva obiettato che il progetto non è compatibile con il suo insediamento in quanto comporterebbe la completa urbanizzazione di una porzione di territorio attualmente libera. «Sarebbe più appropriato - è l'invito dell'Asa - Milano Città Metropolitana - individuare aree già compromesse e in cattive condizioni da ristrutturare e valorizzare».

Per il progetto il Comune di Paderno ha già presentato le sue osservazioni e al momento in progetto attuale ci sono già alcune riflessioni possibili: «il piano attuativo - si dice nella documentazione di accompagnamento - si colloca in prossimità del confine ovest del territorio di Paderno Dugnano con Bollate, nei pressi dello svincolo di via Biccarta via della Cava della Sive Rho-Monica, sul quale è in corso di lavori di riqualificazione».

IN TILANE
L'incontro con l'urbanista per conoscere gli scenari

Il 1° gennaio scorso il centro commerciale di Arese ha fatto 13 milioni di accessi al conta persone, con un fatturato da 600 milioni di euro. E già incombe l'apertura di Segrate, 130mila metri quadri che rappresentano un nuovo record. Gli operatori di settore non temono questo megapolo commerciale, ma anzi aspettano l'inaugurazione per vedere l'arrivo in Italia di marchi che al momento non ci sono, e che potranno svilupparsi dopo lo sbarco a Segrate. Gli oneri che arriveranno sul territorio saranno talmente imponenti che ne beneficeranno anche Comuni di seconda fascia, non direttamente attigui al territorio, come è il caso di Melzo ad esempio. Intanto Arese prepara l'apertura del più grande centro di medicina sportiva d'Italia con una pista da sci con neve artificiale, entrambi da affiancare al centro commerciale già esistente. A completare lo scenario attorno a Paderno ci sono Cinisello, Cormano e Bollate che annunciano nuovi insediamenti commerciali. Ne hanno parlato giovedì sera i promotori di Legambiente che hanno riempito l'Auditorium Tilane per una assemblea di presentazione del libro "Dismissioni commerciali e resilienza" scritto a due mani da Luca Tamini, professore di Urbanistica del Politecnico di Milano, e Luca Zanderighi, professore di Marketing della Statale.

Il timore per il nuovo mall

Lo studio viabilistico redatto a supporto del Piano Attuativo indica la compatibilità con l'assetto viario futuro che l'incremento di traffico sarà supportato dai margini di capacità dei nodi e assi viari analizzati nello studio. Il Comune di Paderno Dugnano è attualmente in fase di revisione del Piano Urbanistico di Traffico in ragione del progetto infrastrutturale in avanzato stato di realizzazione di riqualificazione della Rho-Monica».

Per quanto riguarda il traffico insomma, la nuova conformazione della Rho-Monica dovrebbe tenere il più possibile i flussi all'interno al nuovo insediamento commerciale lontano da via Biccarta e quindi dalla Consolata. Questo che preoccupa la città di Paderno Dugnano sono le ripercussioni di carattere occupazionale e commerciale dell'eccessivo insediamento che si verrà a localizzare nelle immediate vicinanze dei centri territoriali, un nuovo mall commerciale con diversi punti vendita.

L'ipotesi accantonata

Il quale, però, in base alla legge regionale dovrebbe avere della sicura contropartita per i Comuni, in favore dell'espansione del territorio. Il progetto su questo aspetto sembrava concentrarsi i responsabili di Paderno, visto che l'impatto viabilistico dovrebbe essere limitato e sicuramente molto inferiore a quello prospettato quando, ad esempio, si profilò il progetto dell'Alfa di Cormano, poi definitivamente accantonato.

"Q-WALK" Il riconoscimento al giovane imprenditore per l'innovazione nel campo della scienza medica

Invenzione hi-tech di Manuel Rocco: il Ministero premia la sua ginocchiera

Il nuovo, ingegneristico riconoscimento per Manuel Rocco, l'ingegnere padovano impegnato da anni tra gli amici e colleghi Francesco Ruzani e Niccolò Sala nello sviluppo di un nuovo apparecchio che supporta i pazienti nella mobilità degli arti inferiori anche con controllo da remoto. La loro creazione è denominata Q-Walk ed è tra i progetti premiati dal Ministero dello Sviluppo Economico per la terza edizione di Best Open, che ogni anno assegna un riconoscimento a giovani imprenditori che applicano innovazioni nel campo della scienza medica. Quest'anno i tre creativi rubati sotto il marchio di fabbrica QuickyPro hanno ricevuto un assegno da 100mila euro per premiare lo sviluppo dello strumento che potrebbe rivoluzionare la gestione dei pazienti con problemi di deambulazione. Anche per la cronaca come i pazienti affetti dal morbo di Parkinson da quale non si può curare, ma almeno il malato può rallentare l'avanzamento degli effetti della malattia attraverso i sensori Q-Walk agendo sulla pernacchia visiva, agevolando

della proiezione a terra di un cerchio di luce che guida la persona nell'andatura. Questo piccolo dispositivo, inserito nell'interno di una ginocchiera e posizionato appena sotto la ginocchia, viene regolato dal software inserito all'interno della ginocchiera e viene effettuato entro pochi secondi e consente di programmare in maniera precisa e conforme alle disposizioni fisioterapiche l'ampiezza e il numero dei passi da fare. Il trovato, già depositato dai tre talentuosi filopatentati lombardi, si attende di validazione

Il riconoscimento del Ministero è comunque costituito un vanto importante nella strada dello sviluppo di un'azienda che si annida molto sulla anche per la necessità di rieducazione post operatoria. Sono i valori di un'azienda che

in base alle cure negli otto, un milione di Parkinson che ogni anno il cinque per cento standard da 1-4 settimane può beneficiare del risultato ottenuto soltanto per 13 mesi successivi. Con Q-Walk da migliore anche sulla longevità. ■ P.M.



COMUNE DI ARESE

Domenica, 27 gennaio 2019

COMUNE DI ARESE

Domenica, 27 gennaio 2019

Comune di Arese

27/01/2019 **Libero** Pagina 17

SAVINA CONFALONI è considerato uno dei car designer più...

1

27/01/2019 **Avvenire (Diocesane)** Pagina 58

Visite a Cinisello, Arese e Treviglio

3

sale del museo con la Stratos Zero presentata al Salone di Torino del 1970, il prototipo Lamborghini Marzal, il mito sportivo della Lancia Stratos HF e le one-off e modelli di studio provenienti dall' ex Collezione Bertone e oggi di proprietà ASI. Il capitolo dedicato alle **Alfa Romeo** espone due vetture arrivate dal museo della Casa di **Arese**: il prototipo della Montreal realizzato nel 1967 per l' **Expo** internazionale del Canada, eletto a rappresentare "la massima aspirazione dell' uomo d' oggi in fatto di automobili", ma diventato così popolare da andare in produzione tre anni dopo, e la concept Carabo del 1968, sviluppata da uno dei telai della leggendaria 33 Stradale con porte ad apertura verticale, vetri dorati a specchio in VHR, e uno stile sofisticato e lineare che rivoluzionò per sempre l' idea della berlinetta a motore centrale.

PROGETTI INNOVATIVI Gandini fu un sovversivo nel mondo delle vetture sportive, prima con la Miura e poi con gli studi per la Stratos Zero e la Countach. Dopo aver spostato il motore in posizione centrale, spinse avanti l' abitacolo e accorciò il cofano, col risultato di un' architettura e un disegno completamente nuovi. Un design capace di resistere alle mode, come dimostra anche la collaborazione meno nota tra Gandini e la Innocenti di Milano che portò alla metà degli anni Settanta alla presentazione delle nuove Mini 90/120 rimaste in produzione per 19 anni. Finita l' era Bertone, con la Clama Srl aperta assieme alla moglie Claudia, gli anni '80 segnano una collaborazione con Renault, e l' inizio di una ricerca approfondita su materiali plastici, innovazione di interni , e semplificazione. Progetti che si rincorrono all' insegna dell' innovazione con marchi come Lamborghini, Maserati, Toyota, Mitsubishi, fino al 2000, periodo in cui l' attività di ricerca ingegneristica e tecnologica si fa sempre più intensa, con consulenze ad alcune delle maggiori aziende automobilistiche, sviluppo di prototipi e cessione di brevetti per l' innovazione del prodotto e degli stabilimenti.

E gli amanti delle rosse di Maranello studiando la storia di Marcello Gandini non rimarranno delusi, perché in anni in cui Pininfarina era il "sarto" ufficiale di Maranello, Gandini venne chiamato a disegnare una coupè che avesse l' abitabilità per quattro persone e il motore posteriore centrale: nacque la Ferrari Dino 308 GT4, prima ed unica Ferrari di serie a portare così la firma di Bertone e del "genio nascosto".
riproduzione riservata.

il 29, 30 e 31 gennaio

Visite a Cinisello, **Arese** e Treviglio

Nella memoria di san Giovanni Bosco (31 gennaio), oltre alla celebrazione eucaristica per i Salesiani di Milano, alle ore 11 in Duomo, l'arcivescovo terrà una serie di celebrazioni, visite e incontri nelle comunità salesiane sul territorio della Diocesi. Martedì 29, alle ore 8, sarà a Cinisello Balsamo per visitare il Centro formazione professionale salesiano (via L. Vicuna, 1) e celebrare una Messa con le Figlie di Maria Ausiliatrice, docenti e studenti. Mercoledì 30, alle ore 18, ad **Arese**, nella parrocchia Maria Aiuto dei Cristiani (via Matteotti), l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica e incontrerà la comunità giovanile. Giovedì 31, alle ore 18, a Treviglio, presso la palestra Zanovello nel Centro salesiano «Don Bosco» (via Zanovello, 1), presiederà la celebrazione eucaristica nella memoria di san Giovanni Bosco per i Salesiani di Treviglio. Ricordiamo che il 31 gennaio 2018, l'arcivescovo celebrò una Messa in Duomo nel 70° anniversario della presenza dei Salesiani a Sesto San Giovanni con la partecipazione di 2700 ragazzi, accompagnati da educatori, insegnanti e genitori.

